



MANUALE ISTRUZIONI

OPERATION GUIDE

BEDINUNGSANLEITUNG

Master Keyboard
STUDIO 2001
BY **FATAR**

	Introduzione	3
1	CONSULTAZIONE RAPIDA	4
	Presets dimostrativi	4
	Caratteristiche tecniche	5
2	NOZIONI FONDAMENTALI	6
	Connessioni del pannello posteriore	6
	Memory card	7
	Configurazione del sistema MIDI	7
3	PARTI INTERNE DI STUDIO-2001	9
	Zone	10
	Nomi dei dispositivi	11
4	FUNZIONAMENTO	13
	Modalità Perform	13
	Modalità Editing	14
	Tipi di funzioni	15
	Modifica di un preset	16
	Creazione di nuovi presets	17
	Installazione di dispositivi	17
	Dispositivi di input	17
	Dispositivi di output	18
	Dispositivi ausiliari	19
	Configurazione di zona	20
	Bypass di zona	21
	Programmazione di zona	22
	Funzioni di presets vari	23
	Memorizzazione di preset	24
	Inizializzazione	25

ITALIANO

5	FUNZIONI DI UTILIZZAZIONE	25
	Attività MIDI	25
	Memoria usata	25
	Trasferimento di memoria	26
6	FUNZIONI GENERALI	27
	Dispositivi	27
	Catena	27
	Attivazione cambiamento di preset	27
7	FUNZIONI DI PRESET	28
	Preset	28
	Programmi ausiliari	29
	Modalità per switches	30
8	FUNZIONI DI ZONA	31
	Zona	31
	Switches zona	32
	Ritardo	33
	Programma	34
	Velocità	35
	Note	36
	Volume	37
	Controllo del volume	38
	Key hold	39
	Trasposizione	40
	Accordo	41
	Speciale	41
	Controlli	42
	Cc MIDI	43
	Sw MIDI	44

ENGLISH

	Introduction	45			
1	QUICK REFERENCE	46	5	UTILITY FUNCTIONS	65
	Demonstration Presets	46		MIDI Activity	65
	Specifications	47		Memory Used	65
				Memory Transfer	66
2	BASIC INFORMATION	48	6	GLOBAL FUNCTIONS	67
	Back Panel Connections	48		Devices	67
	Memory Card	49		Chain	67
	MIDI System Configuration	49		Preset Change Enable	67
3	INSIDE THE STUDIO-2001	51	7	PRESET FUNCTIONS	68
	Zones	51		Preset	68
	Device Names	52		Aux Prog	69
				Switch Modes	70
4	OPERATION	54	8	ZONE FUNCTIONS	71
	Perform Mode	54		Zone	71
	Edit Mode	55		Zone Control	72
	Function Types	56		Delay	73
	Editing a Preset	57		Program	73
	Creating New Presets	57		Velocity	75
	Device Installation	57		Notes	76
	Input Devices	58		Volume	77
	Output Devices	59		Volume Control	78
	Auxiliary Devices	59		Key Hold	79
	Zone Configuration	60		Transpose	80
	Zone Bypass	62		Chord	81
	Zone Programming	62		Special	81
	Miscellaneous Preset Functions	63		Controls	81
	Storing Presets	64		MIDI cc	83
	Initialization	64		MIDI sw	84

DEUTCH

	Einführung	85	5	UTILITY-Funktionen	106
1	KURZANLEITUNG	86		MIDI-Activity	106
	Demonstrationspresets	86		Memory Used	106
	Technische Daten	87		Übertragung von Speicherinhalten	107
2	GRUNDLAGEN	88	6	GLOBALE FUNKTIONEN	108
	Anschlüsse auf der Geräterückseite	88		Devices	108
	Memory Card (Speicherkarte)	89		Chain	108
	Aufbau eines MIDI-Systems	89		Preset change enable	108
3	DAS INNENLEBEN DES STUDIO-2001	91	7	PRESETFUNKTIONEN	109
	Zonen	92		Preset	109
	Gerätenamen	93		Aux Prog	110
				Switch Modes (Schalterbetriebsarten)	111
4	BEDIENUNG	93	8	ZONENFUNKTIONEN	112
	Betriebsart PERFORM	95		Zone	112
	Betriebsart EDIT	96		Zone CTL	113
	Funktionsarten	96		Delay	114
	Editieren eines Presets	97		Program	115
	Erstellen eines neuen Presets	98		Velocity	116
	Installieren von Geräten	98		Notes	117
	Eingabegeräte	98		Volume	119
	Ausgabegeräte	100		Volume control	120
	Zusätzliche Geräte	100		Key hold	121
	Einstellen der Zonen	101		Transpose	122
	“Umgehen” von Zonen (BYPASS)	103		Chord	122
	Programmieren von Zonen	103		Special	123
	Verschiedene Presetfunktionen	104		Controls	123
	Presets speichern	104		Midi cc	125
	Initialisierung	105		Midi sw	126

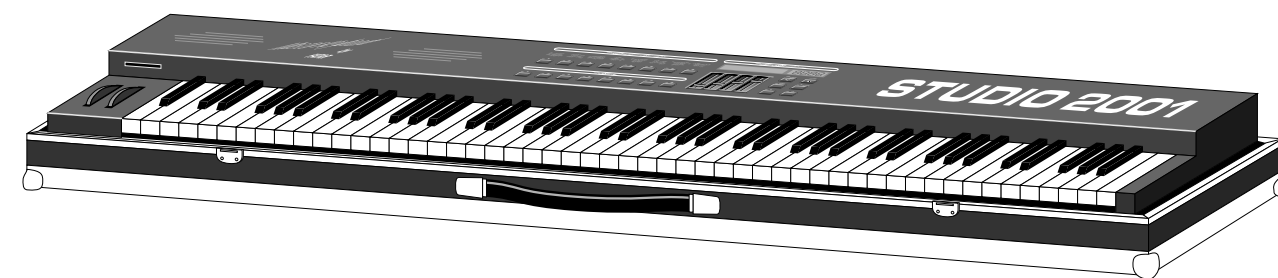
INTRODUZIONE

STUDIO-2001 è uno strumento MIDI unico nel suo genere che unisce in se le funzioni più avanzate e potenti di una tastiera master alle caratteristiche versatili di elaborazione MIDI.

Il sistema operativo è stato attentamente progettato per assicurare un controllo musicale veloce ed efficace per tutti i sistemi MIDI, sia per piccoli studi personali che per impianti midi professionali e sofisticati.

STUDIO-2001 funziona come qualsiasi strumento musicale; più tempo l'utente gli dedica, maggiori saranno i risultati. Una volta imparati i principi fondamentali di funzionamento, sarà facile poi accedere alle funzioni più complesse. Non è necessario leggere e capire tutti i dettagli del manuale di funzionamento di STUDIO-2001, ma si consiglia di dedicare un po' di tempo ad ogni paragrafo per rendersi conto delle potenzialità dello strumento.

Dal paragrafo 1 al 4 ci sono le informazioni indispensabili che devono essere lette con molta attenzione. I paragrafi 5-6-7-8 servono per la consultazione; infatti in questi paragrafi vengono elencate in maniera dettagliata tutte le funzioni disponibili da analizzare per ogni singolo caso.



1 CONSULTAZIONE RAPIDA

Per le operazioni fondamentali è consigliabile seguire il seguente manuale. STUDIO-2001 comprende 8 presets dimostrativi che possono essere utilizzati dopo l'installazione dello strumento nel proprio sistema MIDI.

1. Collegare l'adattatore di tensione alla presa elettrica (verificare che la tensione dell'adattatore elettrico corrisponda alla tensione della linea). Collegare il cavo del riduttore alla presa a jack di STUDIO-2001.

2. Collegare i cavi MIDI prima di attivare qualsiasi dispositivo MIDI. Per utilizzare i presets dimostrativi, collegare un modulo sonoro ad ognuna dei quattro output MIDI da A a D. Ogni modulo sonoro deve essere impostato per ricevere sul canale MIDI 1.

4 Collegare tutti i dispositivi MIDI del sistema alla presa elettrica.

5 Attivare STUDIO-2001

Per cambiare i presets di STUDIO-2001 assicurarsi che l'unità si trovi nel modo Performance (la spia rossa sullo switch EDIT è spenta). Per cambiare il preset, premere uno dei otto tasti PRESET. Per spostarsi in un banco di tasti diverso, premere i tasti freccia sinistra o destra (< >), finché il numero del banco di tasti desiderato non appare sullo schermo, prima di premere uno degli otto tasti PRESET. I presets vengono eseguiti su otto banchi di tasti da otto, per un totale di 64 presets (da 11 a 88). E' disponibile una memory card opzionale che contiene 64 presets supplementari.

I controllori locali (cursori del pannello frontale, switches ASTERISCO e ALFA, commutatori a pedale da A a C e input 1 e 2 di tensione di controllo) emetteranno i comandi di controllo cambiamento MIDI a seconda del preset scelto.

I dispositivi MIDI possono essere attivati e disattivati utilizzando gli otto tastini ZONA.

Per modificare un preset, immettere il modo Edit premendo il tasto EDIT. Premere lo switch FUNZIONE appropriato per accedere alla funzione desiderata (se necessario, premere più volte finché non appare lo schermo desiderato nella visualizzazione del testo). Se sullo schermo appare un asterisco (*), si può accedere ad un altro schermo premendo lo switch ASTERISCO. Regolare il parametro utilizzando l'apposito cursore di controllo. Per cambiare i parametri di una zona specifica, selezionare prima la zona desiderata utilizzando il tasto freccia sinistra e destra. La zona selezionata è contraddistinta dalle cifre di zona che seguono il numero di preset.

IMPORTANTE: Lo STUDIO-2001 può essere programmato per il sistema MIDI solo dopo aver "installato" tutti i dispositivi MIDI nel sistema operativo di STUDIO-2001. Consultare la funzione DISPOSITIVI nel paragrafo 4 per avere ulteriori informazioni su questo procedimento.

PRESETS DIMOSTRATIVI

Lo STUDIO-2001 viene prodotto con 8 presets dimostrativi situati dalla locazione 11 alla 18. I presets dimostrativi devono essere utilizzati con 4 moduli sonori MIDI. Ogni modulo sonoro deve essere impostato per il canale MIDI 1, e ognuno deve essere collocato su un output MIDI diverso. I presets dimostrativi illustrano molte delle funzioni più importanti di STUDIO-2001, riassunte qui di seguito. Quando si selezionano i presets dimostrativi premendo i tasti PRESET, i moduli sonori devono cambiare i programmi automaticamente. L'effettivo numero di programma su ogni modulo sonoro può non corrispondere al numero del preset selezionato sullo STUDIO-2001. Questi numeri di programma possono essere cambiati con estrema facilità; vedi i paragrafi del manuale relativi al modo Editing e alla funzione Programma.

PRESET DIMOSTRATIVO 11: I quattro moduli sonori sono attivati e ricevono informazioni dalla tastiera i tasti ZONA possono essere utilizzate per disinserire i moduli sonori selezionati così da ascoltare combinazioni diverse di moduli. I quattro cursori di controllo sul pannello frontale vengono utilizzati per regolare il volume dei moduli sonori (consultare la funzione CONTROLLI NEL PARAGRAFO 8 per avere ulteriori informazioni sui cursori di programmazione e i pedali di controllo).

PRESET DIMOSTRATIVO 12: I quattro moduli sonori sono attivati, ma la tastiera è divisa in 4 zone, con un modulo sonoro diverso attivato in ogni zona (consultare la funzione ZONA nel paragrafo 8 per ulteriori informazioni).

PRESET DIMOSTRATIVO 13: I 4 moduli sonori sono attivati, ma ogni tasto che viene premuto sulla tastiera viene assegnato a un modulo sonoro diverso. (consultare la funzione NOTE nel paragrafo 8 per ulteriori informazioni).

PRESET DIMOSTRATIVO 14: I 4 moduli dimostrativi sono attivati, ma le informazioni MIDI dei moduli 2,3 e 4 sono ritardate, con il modulo 2 posizionato per il ritardo più breve e il modulo 4 posizionato per il ritardo più lungo. I due controller della ruota possono essere utilizzati per modificare il tono o aggiungere la modulazione; questi dati MIDI saranno ritardati con le informazioni di note, creando un effetto particolare (consultare la funzione RITARDO nel paragrafo 8 per ulteriori informazioni).

PRESET DIMOSTRATIVO 15: Questo preset dimostra la funzione combinatoria della velocità. Per le note suonate delicatamente sulla tastiera, suonerà soltanto il primo modulo sonoro. Quando i tasti sono suonati con più vigore, il modulo 2,3 ed infine il modulo 4 suoneranno. (consultare la funzione VELOCITA' nel paragrafo 8 per ulteriori informazioni).

PRESET DIMOSTRATIVO 16: Questo preset utilizza soltanto i numeri dei moduli sonori MIDI 1 e 2 e dimostra la dissolvenza incrociata della velocità. Per le note suonate delicatamente sulla tastiera, soltanto il modulo sonoro numero 1 deve suonare al volume massimo. Quando le note vengono suonate con più vigore, il modulo sonoro numero 1 diventerà più delicato e il modulo sonoro 2 più forte (consultare la funzione VELOCITA' nel paragrafo 8 per ulteriori informazioni).

PRESET DIMOSTRATIVO 17: Questo preset dimostra il ritardo MIDI unito a impostazioni di trasposizione del tasto multiple per produrre un arpeggio per ogni nota suonata sulla tastiera. Per questo preset si utilizza il modulo sonoro # 1. Per ottenere migliori risultati, questo modulo deve essere in grado di suonare 8 o più note contemporaneamente (consultare la funzione TRASPOSIZIONE nel paragrafo 8 per ulteriori informazioni).

PRESET DIMOSTRATIVO 18: STUDIO-2001 è in grado di produrre ritardi MIDI lunghi con impostazioni di tempo indipendenti per ogni modulo sonoro. Questo preset ha un ritardo pari a zero per il primo modulo sonoro e ritardi rispettivamente di 2,5,5 e 7,5 secondi per il secondo, il terzo e il quarto modulo.

CARATTERISTICHE TECNICHE DI STUDIO-2001

- * 88 tasti pesati a grandezza naturale con sensibilità di velocità e after touch
- * Schermo a cristalli liquidi a 48 caratteri con retroilluminato
- * 64 presets memorizzati internamente; memory card opzionale per 64 presets supplementari.
- * Per tastiere supplementari, come accessori MIDI, ordinatori di sequenza ecc., possono essere utilizzati quattro input MIDI. Gli input possono essere fusi in ogni combinazione in tutti gli output. Tutte le funzioni più importanti della tastiera STUDIO-2001 sono disponibili per tastiere esterne.
- * 4 output MIDI totalmente indipendenti, per un totale di 64 canali di output MIDI.
- * 2 ruote di controllo programmabili, la ruota di sinistra ha un ritorno a molla e un fermo centrale. Ogni ruota pur essere programmata per emettere fino a 8 messaggi diversi per preset.
- * 4 cursori di controllo programmabili. Ogni cursore pur essere programmato per emettere fino a 8 messaggi diversi per preset.
- * 3 input di switch programmabili. Ogni switch pur essere programmato per emettere tutti i messaggi di switch MIDI, oppure utilizzato per attivare e disattivare tutte le zone della tastiera.
- * Input di aumento e di diminuzione dei presets.
- * 2 input di tensione programmabili. Ogni input pur essere programmato per emettere fino a 8 messaggi di controllo MIDI per preset.
- * E' possibile determinare 8 zone della tastiera su tutte le regioni della tastiera locale o esterna. Ogni zona è interamente programmabile per un controllo ottimale del sintetizzatore MIDI di destinazione.

* Funzioni di utilizzazione (paragrafo 5)	Attività MIDI	Memoria usata	Annulla preset/tutti
	Cancellazione memory card	Salva nella memory card/ dalla memory card	Salva MIDI da/in
* Funzioni generali (paragrafo 6)	Elenco dei dispositivi	Catena di presets	Attivazione cambiamento di preset
* Funzioni di preset (paragrafo 7)	Nome di preset	Nomi dei cursori	Cambiamento del programma ausiliare
	Modalità switch		
* Funzioni di zona (paragrafo 8)	Definizione di zona	Key range	Controllo di zona
	Ritardo	Cambiamento di programma	Switch velocità
	Curva di velocità	Scala di velocità	Offset di velocità
	Filtro di note	Volume	Controllo del volume
	Key hold	Trasposizione	Accordo
	Controlli locali	Controlli MIDI	Opzioni MIDI

* Accessori: Pedale Foot-switch incluso. Commutatori a pedali supplementari, memory card e pedale di tensione facoltativo.

* Requisiti elettrici: 9VDC a 500mA (riduttore elettrico compreso).

2 NOZIONI FONDAMENTALI:

La Master Keyboard STUDIO-2001 funge da controller centrale per tutti i gruppi di strumenti e accessori MIDI. Lo STUDIO-2001, grazie ai 4 input e output MIDI e alle potenti funzioni di elaborazione MIDI, non necessita di dispositivi MIDI esterni. Piena programmabilità significa impiegare il tempo componendo musica e non modificando l'attrezzatura.

STUDIO-2001 sarà in grado di comandare almeno 8 moduli sonori (oppure sintetizzatori di tastiera) contemporaneamente e almeno 8 dispositivi MIDI ausiliari (unità di effetti audio, mixer, controlli di luci MIDI, ecc.). Possono essere collegati più di 32 dispositivi MIDI ed è possibile accedervi selettivamente sotto controllo di preset. I 4 output MIDI sono completamente indipendenti, ciò significa che sono disponibili 64 canali MIDI.

CONNESSIONI DEL PANNELLO POSTERIORE

INPUT MIDI: I 4 input MIDI sono in grado di sostenere diversi dispositivi di esecuzione supplementari contemporaneamente (altre tastiere, controller di chitarra, sequenze, ecc.). I dati MIDI provenienti da una qualsiasi di queste fonti esterne, possono essere elaborati e divisi in zone allo stesso modo della tastiera master, oppure possono essere trasferiti direttamente in un output qualsiasi.

OUTPUT MIDI: I 4 output MIDI saranno in grado di sostenere moltissimi dispositivi MIDI come pure ogni output pur contenere informazioni in diversi canali MIDI contemporaneamente. 64 dispositivi in totale sono indirizzabili sotto il controllo di preset.

INPUT DI SWITCH: 3 jack stereo sono provvisti di pedali di controllo. Un commutatore a pedale è incluso con STUDIO-2001, e solitamente viene collegato all'input SOSTEGNO/A. Il commutatore a pedale SOSTEGNO a destra funziona come un pedale di sostegno per piani tradizionali, mentre il commutatore a pedale a sinistra pur essere programmato per una vasta gamma di funzioni MIDI. La sua funzione più comunemente usata è quella di attivare e disattivare una o più zone durante un'esecuzione. Un commutatore a pedale doppio supplementare pur essere acquistato e utilizzato o sull'input B/C oppure sull'input di aumento/diminuzione preset. Gli input B/C possono essere programmati per controllare le zone, emettere cambiamenti di controllo MIDI, oppure per altre funzioni. Per esecuzioni dal vivo molti musicisti desiderano utilizzare 3 commutatori a pedale doppi contemporaneamente mentre suonano la tastiera, per ottenere cambiamenti di suono veloci.

Sebbene si usino per gli input di switch, jack stereo, si può utilizzare anche un commutatore a pedale normale che si apre con un jack singolo. Funzionerà o come SOSTEGNO, switch B o come incremento di programma. Se si desidera, inoltre, gli input di switch possono essere utilizzati come input di tensione. La tensione può variare da 0 a 5 Volt cc, con 0 volt corrispondenti al momento in cui il commutatore a pedale è premuto.

INPUT DI TENSIONE DI CONTROLLO: 2 input sono forniti di controller lineari analogici esterni. E' disponibile inoltre presso il rivenditore un pedale di controllo addizionale, oppure si può usare qualsiasi altra fonte di tensione di controllo a corrente continua. La tensione dell'input varia da 0 a 5 volt cc, che corrisponde a un intervallo di controllo MIDI, che va da 0 a 7F esa. Il pedale di controllo viene principalmente usato per controllare il volume.

MEMORY CARD

STUDIO-2001 è provvisto di un connettore per una memory card intercambiabile. La memory card opzionale viene usata per fare copie di backup dei presets di STUDIO-2001 e per dare rapido accesso ad una serie alternativa di presets. Si raccomanda vivamente di usare una memory card per salvare presets interni. Prima di fare qualsiasi operazione di salvataggio o di caricamento, assicurarsi che la memory card sia ben inserita nel connettore. La memory card può essere inserita soltanto con la parte stampata verso l'alto. Quando non vengono usate, è consigliabile riporre le schede in un posto sicuro lontano dall'eccessivo calore o umidità.

La memory card contiene una pila che deve essere sostituita dopo cinque anni. Il fermaglio di plastica che tiene la pila si toglie tirandolo delicatamente dall'estremità della memory card (fino a destra dello switch di protezione della memoria). La pila va rimossa solo quando la memory card è inserita nello STUDIO-2001 e collegata all'elettricità, altrimenti i dati nella memory card andranno perduti. Per cambiare le batterie rivolgersi al rivenditore.

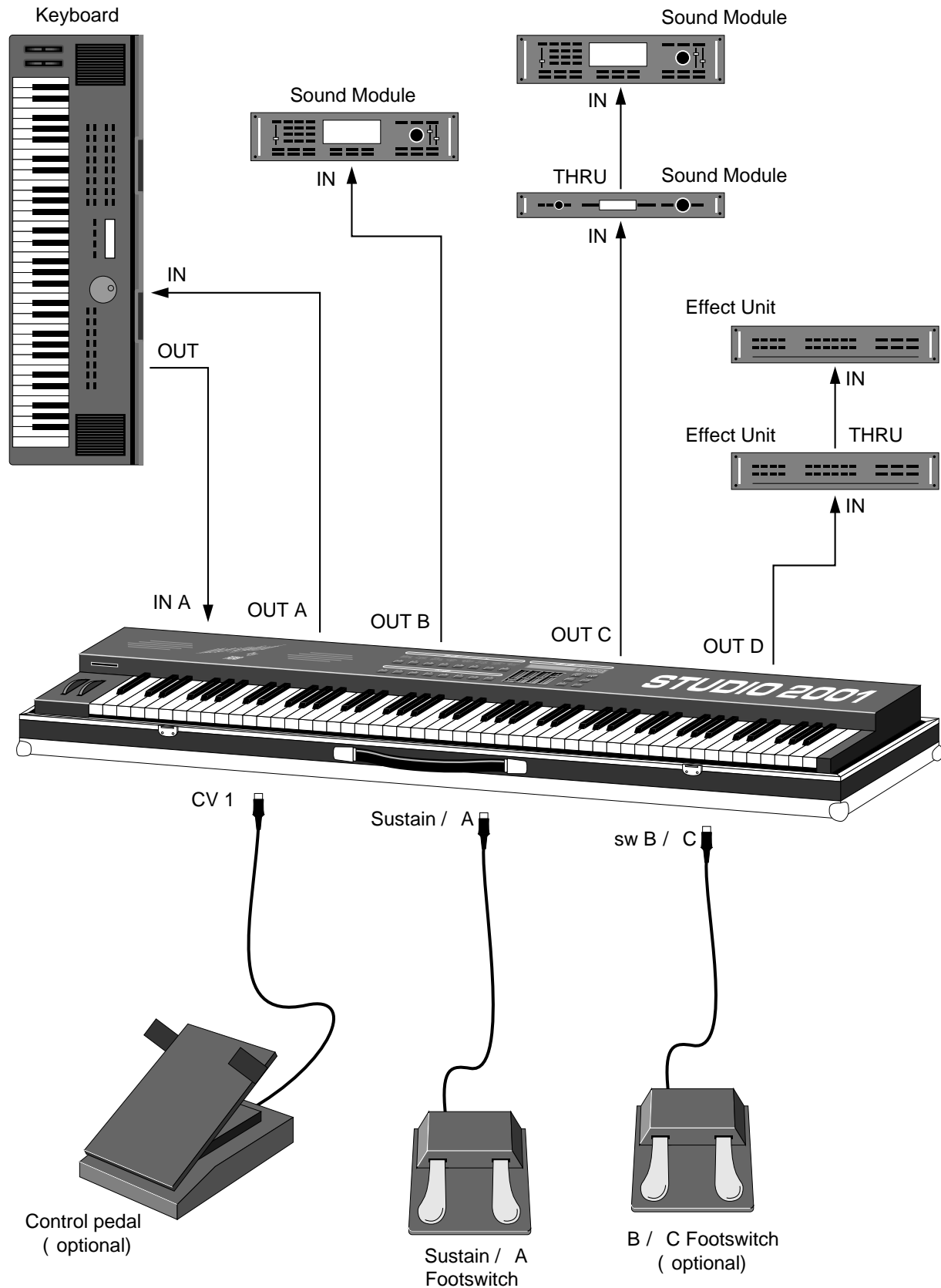
CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA MIDI

La figura (nella pagina successiva) mostra un tipico sistema MIDI di media grandezza rappresentato intorno allo STUDIO-2001. La maggior parte dei sistemi includono un insieme di sintetizzatori di tastiera, moduli sonori, e unità di effetti. Quando si usano le tastiere che producono suono (al contrario di una tastiera di controllo MIDI) posizionare lo strumento sulla modalità "locale disattivato". Ciò disinnescerà i collegamenti elettrici che generano il suono dalla tastiera. Ora lo strumento può essere considerato come due dispositivi separati: una tastiera del controller con un output MIDI e un modulo sonoro con un input MIDI (consultare il manuale per informazioni sulla modalità "locale disattivato"). E' possibile collegare fino a quattro tastiere esterne che si utilizzano come controller principali per l'intero sistema.

I moduli sonori devono essere distribuiti equamente fra i quattro output MIDI per evitare di congestionare qualsiasi linea MIDI con un eccesso di informazioni. Nell'esempio, due moduli sonori sono stati fatti fluire a cascata sull'output C MIDI, e due unità di effetti condividono l'output D MIDI. Quando più unità si trovano nello stesso output MIDI, non devono avere canali di ricezione midi unici, cosicché ogni unità può ricevere i dati MIDI indipendentemente dallo STUDIO-2001. In totale, i canali MIDI di output non possono essere più di 16. Se un modulo sonoro può ricevere tutti i sedici canali MIDI contemporaneamente, non può condividere un output MIDI con un'altra periferica.

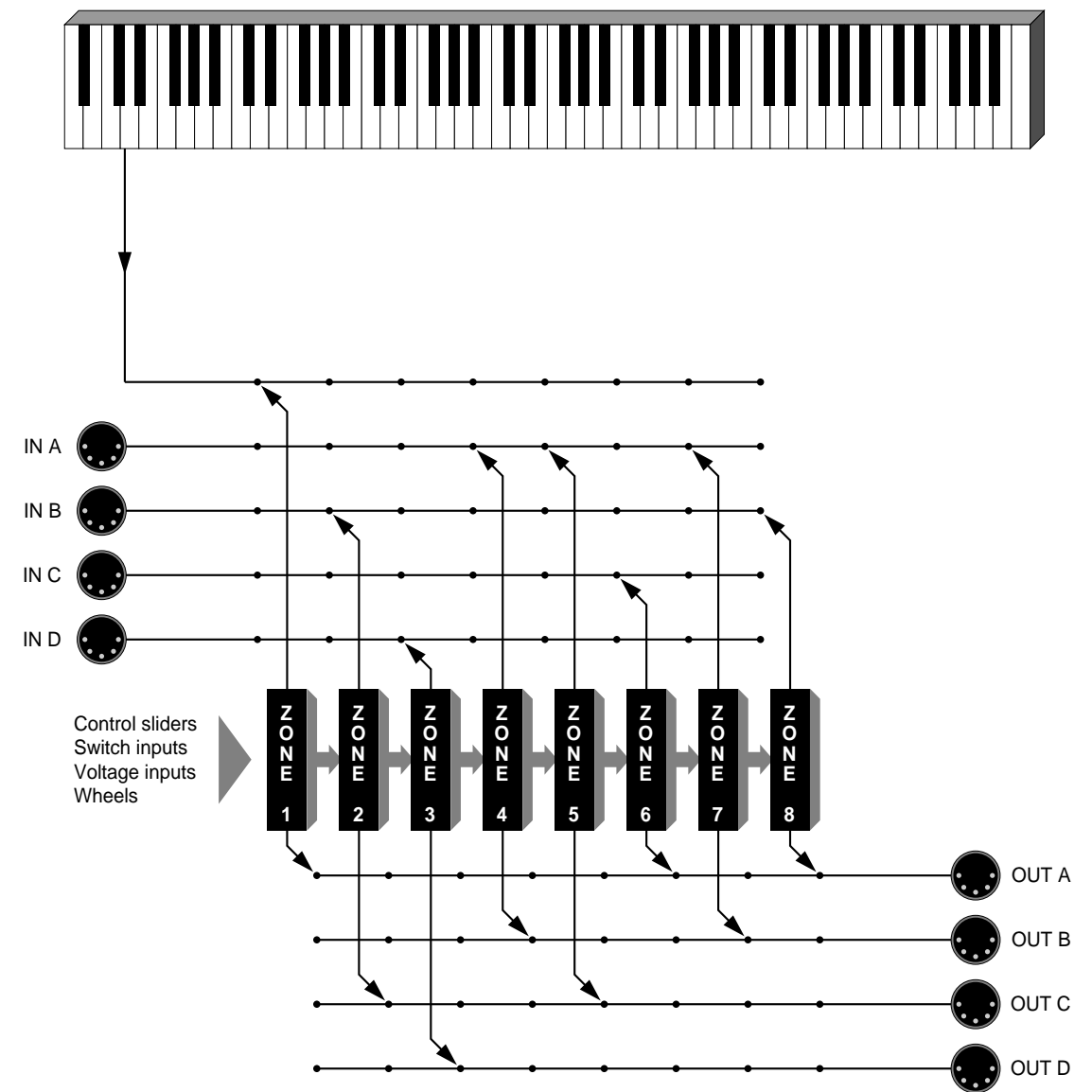
Se ci sono più di quattro moduli sonori nel sistema, si possono utilizzare le spine THRU-MIDI su ogni unità per collegare una serie di unità supplementari. Se si utilizzano più di dodici moduli, la soluzione migliore è quella di utilizzare una scatola di output multipli THRU-MIDI in ogni output di STUDIO-2001. STUDIO-2001 può accedere ad un massimo di 64 dispositivi asserviti, senza bisogno di ricollegare con prolunga i cavi MIDI.

CONFIGURAZIONE MIDI



3 PARTI INTERNE DI STUDIO 2001

Fra tutte le tastiere MIDI, lo STUDIO-2001 è veramente uno strumento straordinario. Tutte le funzioni più importanti del controller vengono svolte dalla propria tastiera o da qualsiasi tastiera MIDI esterna. Inoltre, STUDIO-2001 funziona anche da switch MIDI molto versatile, router ed elaboratore, eliminando così la necessità di molti dispositivi MIDI esterni.

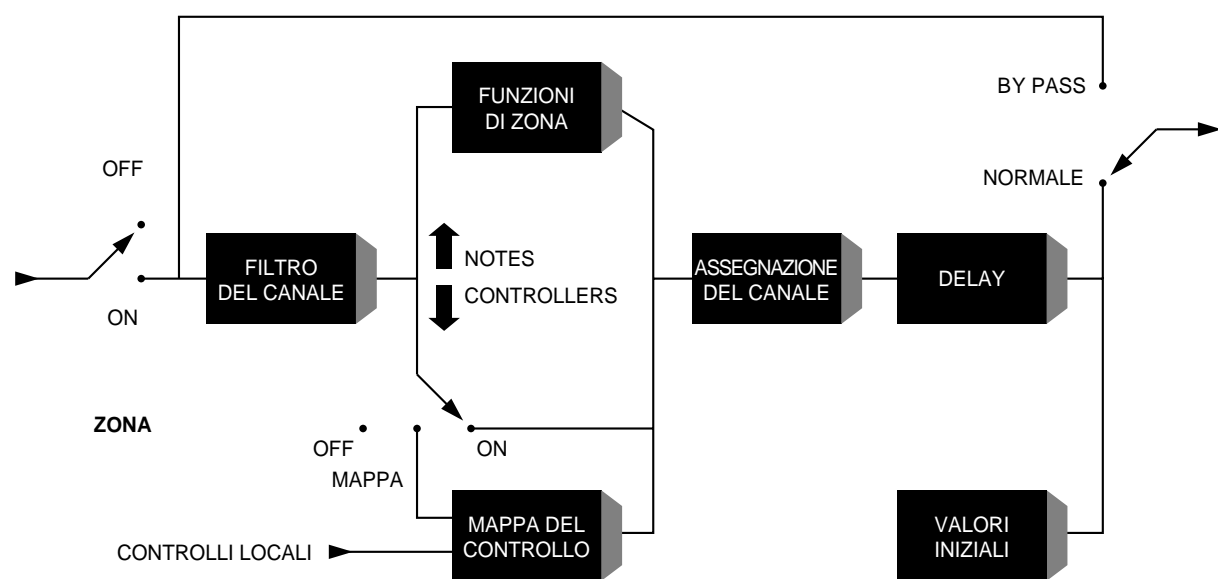


Il diagramma sopra rappresentato, illustra la struttura interna dello strumento. Ci sono quattro input MIDI e quattro output MIDI. Otto elaboratori dati MIDI indipendenti uniscono la tastiera e gli input MIDI agli output MIDI. Ogni elaboratore può essere programmato per ricevere dati soltanto da una regione specifica della tastiera master o dalle tastiere esterne; perciò conviene far riferimento agli elaboratori da ZONA 1 a ZONA 8. Le informazioni MIDI provenienti da due o più zone possono essere fuse (uniti) nello stesso output MIDI. Se si desidera, tutte le otto zone possono essere fuse nello stesso output, anche se la limitazione di velocità inerente al formato MIDI potrebbe risultare lenta e irregolare.

La configurazione di zone è programmabile per ogni preset in STUDIO-2001. In generale, ogni zona sarà associata ad un sintetizzatore MIDI collegato agli output MIDI. In casi particolari, molte zone elaboreranno dati MIDI, che poi verranno fusi nello stesso output MIDI e ricevuti da un singolo modulo sonoro.

ZONE

La Master Keyboard STUDIO-2001 invierà i dati MIDI a otto strumenti contemporaneamente (gli strumenti possono essere dispositivi fisicamente separati oppure canali MIDI diversi di un modulo sonoro a canali multipli). Ogni strumento riceve i dati MIDI da una delle otto zone. La sofisticata elaborazione MIDI eseguita dalle zone consente un controllo altamente preciso dei suoni e delle risposte di ogni strumento. La funzione delle otto zone è programmabile indipendentemente in ognuna dei 64 preset di STUDIO-2001.



Il diagramma rappresentato, illustra la struttura interna di una zona. Un messaggio MIDI proveniente da una porta di input di STUDIO-2001 viene ricevuto da tutte le zone collegate a quell'input. Se la zona non è attivata, (lo switch ZONA del pannello frontale è disattivato) non avviene nessuna elaborazione. Se la zona non è bypassata, il messaggio in entrata viene controllato per assicurarsi che il canale corrisponda a quello programmato nel Filtro canale della zona. Se il canale non corrisponde, la zona ignora il messaggio. Se il canale corrisponde, il messaggio MIDI continua attraverso la zona. I messaggi di note MIDI vengono elaborati da molte funzioni di controllo principali, che possono modificare il numero di nota, la velocità oppure effettuare altre elaborazioni sofisticate. I messaggi MIDI del controller possono essere inviati inalterati, convertiti in un messaggio di controller diverso (trasferiti) oppure bloccati completamente. Il messaggio MIDI risultante viene poi assegnato ad un canale specifico MIDI, ritardato (programmabile da 0 a 10 sec.) e inviato ad uno dei quattro output MIDI.

Le zone possono emettere cambiamenti di programma e valori di inizializzazione del controller (volume, modulazione, ecc.) quando si seleziona un preset di STUDIO-2001. Questi messaggi verranno emessi anche se lo switch ZONA è disattivato. Se la zona è attivata in un secondo momento con un commutatore a pedale, il modulo sonoro sarà già impostato per il programma adatto e per le impostazioni del controller. I messaggi del programma e di inizializzazione del controller possono essere attivati e disattivati con gli appositi parametri, come elencato nel paragrafo 8.

Quando STUDIO-2001 viene usato come switch MIDI per più scopi, si può bypassare una zona per consentire a tutti i dati MIDI di fluire da un input di zona al proprio output. I messaggi mantengono lo stesso numero di canale come hanno ricevuto. Questa modalità è utile per applicazioni di sequencer, in cui i dati in tutti e 16 i canali MIDI vengono trasferiti come un gruppo da un input di STUDIO-2001 ad un output di STUDIO-2001. (i dati del sistema esclusivo vengono trasferiti soltanto attraverso zone bypassate). Quando una zona è bypassata non sono disponibili nessuna delle funzioni di elaborazione o inizializzazione del controller.

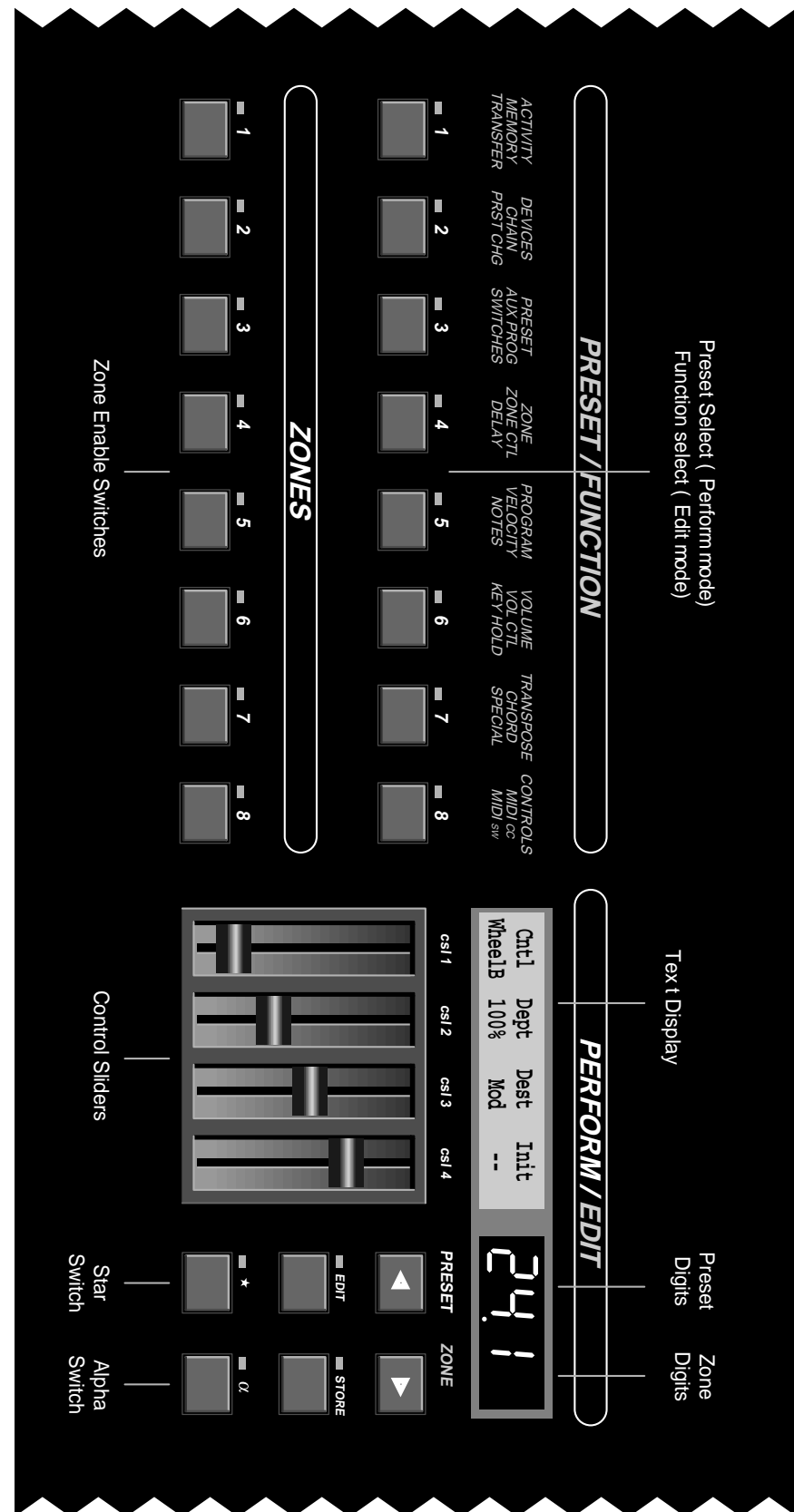
Indifferentemente dalla modalità zona, tutti i messaggi di note emessi per l'output vengono controllati. Nel caso in cui una zona sia disattivata, vengono emessi automaticamente messaggi di disattivazione nota per eliminare qualsiasi nota sostenuta.

NOMI DEI DISPOSITIVI

STUDIO-2001 offre un sistema di programmazione e di esecuzione semplificato, consentendo di assegnare a tutti i dispositivi MIDI un nome a 5 caratteri. Prima di iniziare qualsiasi programmazione, questi nomi devono essere inseriti all'interno di STUDIO-2001. Quando si inseriscono i nomi dei dispositivi, l'utente deve inoltre specificare la porta MIDI a cui il dispositivo è collegato (INPUT MIDI da A a D oppure OUTPUT MIDI da A a D) come pure il canale MIDI (da 1 a 16) in cui il dispositivo viene impostato. Per tutte le programmazioni successive, i dispositivi vengono specificati solo tramite il nome; la porta e il canale non sono necessari perché sono già impliciti nel nome. Per sistema MIDI più grandi in particolare, questo metodo rende la programmazione più efficace perché il musicista non dovrà ricordare il numero di porta e di canale di ogni dispositivo.

Alcuni sintetizzatori sono multitimbrali, ciò significa che possono produrre molti suoni diversi contemporaneamente, come ad esempio suoni di corde, organo e piano. Ognuno di questi suoni è controllato dalle informazioni su un canale MIDI diverso. Utilizzato con STUDIO-2001, uno strumento multitimbrale deve essere considerato effettivamente come un insieme di strumenti, ognuno dei quali deve avere un nome unico nell'elenco dei dispositivi di STUDIO-2001. Se per esempio il modulo sonoro XYZ può produrre due suoni indipendenti tra loro, nello STUDIO-2001 è possibile installare due dispositivi: XYZ1 e XYZ2.

La Master Keyboard STUDIO-2001 è rappresentata dal nome del dispositivo 2001, il quale non può essere modificato o eliminato. Prima di programmare STUDIO-2001, consultare il paragrafo 4 per l'installazione di nomi dei dispositivi.



4 FUNZIONAMENTO

Il pannello frontale di STUDIO-2001 è progettato per una programmazione veloce ed efficace di tutte le funzioni. Imparare ad usare questa unità è estremamente semplice, poichè il grande schermo a cristalli liquidi a 48 caratteri offre un aiuto presentando i nomi delle funzioni e dei parametri che di solito sono autoesplicativi. Inoltre, tutti i dispositivi MIDI collegati allo STUDIO-2001, hanno un nome a 5 caratteri che semplifica ulteriormente la programmazione dei presets.

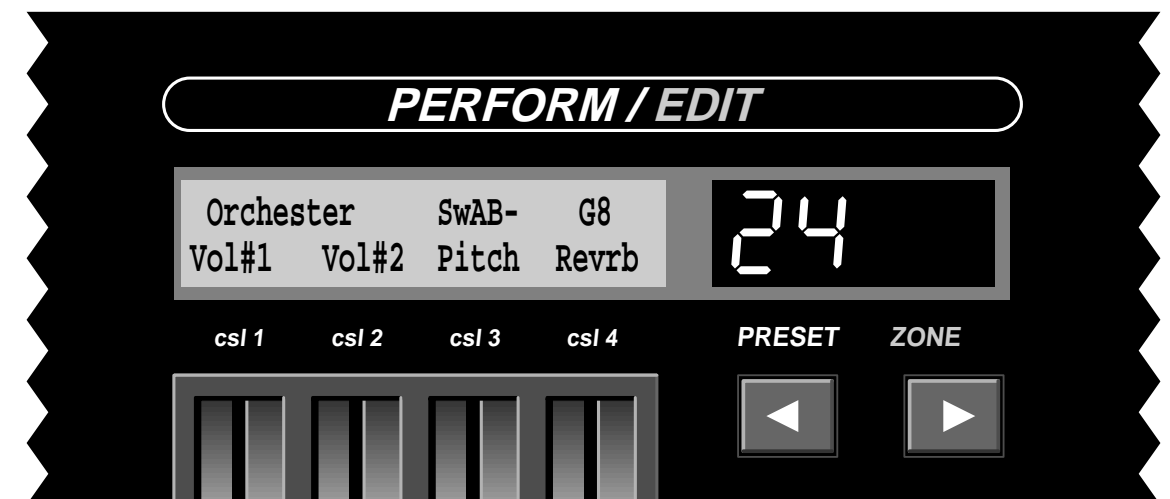
Il diagramma del Pannello frontale identifica i vari controlli e aree di visualizzazione. Esistono soltanto due modalità operative: Perform e Edit. Il pannello frontale di STUDIO-2001 è contraddistinto da colori per indicare la funzione di ogni controllo in modalità Perform (etichette grigie) o Edit (etichette blu).

Lo switch Edit viene utilizzato per selezionare sia il modo Editing che quella Perform (il LED rosso sullo switch è acceso sul modo Editing). Il modo Editing serve a modificare un preset di STUDIO-2001 già esistente o a crearne una nuova. Se si è ancora in modo Editing, Studio-2001 è ancora attivato e elabora dati MIDI (sebbene certe funzioni siano sospese perchè interferirebbero con il procedimento di programmazione). Una volta programmati i presets desiderati, l'unità deve passare alla modalità Perform. Lo switch Store registra un programma di Studio-2001 modificato in una locazione di preset specifica, o copia preset da una locazione all'altra. Si può utilizzare la funzione store anche mentre si è nella modalità Perform o Edit.

La tastiera è provvista anche di una funzione particolare, Disattivazione di tutte le note (All note off), per cancellare tutte le note che rimangono bloccate nei sintetizzatori e nei moduli sonori che ricevono i dati da STUDIO-2001. Premendo contemporaneamente gli switches Edit e Store, si darà inizio ad una sequenza di messaggi per dispositivi MIDI asserviti che devono cancellare la nota bloccata. Utilizzando la funzione Disattivazione di tutte le note, la modalità operativa di STUDIO-2001 corrente non verrà modificata.

MODALITA' PERFORM

Durante le esecuzioni o le sedute di registrazione, STUDIO-2001 rimane normalmente sulla modalità Perform. In modalità Perform, sullo schermo appaiono informazioni molto importanti riguardo il preset in corso.



Nomi di preset: Un'etichetta a 10 caratteri, inserita dall'utente, che descrive il preset corrente. I presets possono essere selezionati o dalla memoria interna o dalla memory card (se presente). Se il preset corrente risiede nella memory card, il nome di preset apparirà fra parentesi quadra [nome di preset].

Switches: Visualizza lo stato dei tre switches generali (controllati da jack di input del pannello posteriore). Se lo switch è acceso, apparirà la lettera dello switch (A, B, o C). Se lo switch è spento, apparirà un trattino. Si noti che queste lettere indicano lo stato corrente dello switch, che può non indicare se il commutatore a pedale è premuto o no. Consultare il paragrafo 7 per avere informazioni riguardo la programmazione delle modalità switch e dei valori iniziali.

Catena: Se si utilizza la funzione catena, apparirà la catena selezionata (da A a Z), seguita dal numero di passo corrente. Se la catena selezionata non è stata programmata, il numero di passo non apparirà.

Curs 1- Curs 4: Etichette selezionate dall'utente per descrivere la funzione dei quattro cursori di controllo nel preset. Esistono in totale 24 caratteri in questa riga. Quest'area può essere utilizzata alternativamente per visualizzare qualsiasi altra informazione generale riguardo il preset.

Cifre di preset: Esistono 64 presets nello STUDIO-2001 disposti in otto banchi di tasti da otto presets. La memory card opzionale memorizza altri 64 presets. In questo manuale, la parola preset si riferisce alla posizione di memorizzazione di STUDIO-2001. Il termine PROGRAMMA si riferisce a una particolare impostazione di suoni di uno strumento esterno. Per richiamare un nuovo preset, utilizzare dapprima la freccia sinistra o destra per selezionare il banco di tasti desiderata (se diversa dal banco di tasti corrente). La prima cifra sullo schermo passerà alla nuova fila di tasti e la seconda si spegnerà. Poi, visualizzare gli otto switches PRESET per selezionare il preset desiderato. Il nuovo preset sarà caricato e lo schermo passerà al nuovo preset. Se la funzione di Cambiamento di preset condizionale è attivata, (paragrafo 6), il preset di STUDIO-2001 cambierà solo quando tutti i tasti sono stati rilasciati dalla tastiera insieme al pedale di sostegno. Il nuovo numero di preset lampeggerà finché non si soddisfano tali condizioni. Se la funzione Condizionale è spenta, tutte le note che suonano sui moduli sonori MIDI verranno automaticamente eliminate prima che il preset cambi.

I presets di STUDIO-2001 sono memorizzati in un circuito della memoria fissa alimentata da una pila a litio, per quando manca l'elettricità. Dopo molti anni di funzionamento, la pila deve essere sostituita. Apparirà un messaggio di avvertimento sullo schermo a cristalli liquidi se le batterie sono scariche. Consultare il rivenditore per informazioni sulla sostituzione delle batterie. I 64 programmi della memory card sono memorizzati in otto banchi di tasti da otto presets. Le file di tasti dei programmi della memory card vengono memorizzati con i banchi di tasti interni. Se si utilizza la freccia sinistra e destra per selezionare un numero del banco di tasti maggiore di 8 o minore di 1, STUDIO-2001 accede all'area di memoria della memory card. Se si preme uno degli otto switches PRESET, sarà attivato il nuovo preset di memory card. I presets di memory card sono rappresentati dalle parentesi quadre attorno al nome di preset sullo schermo.

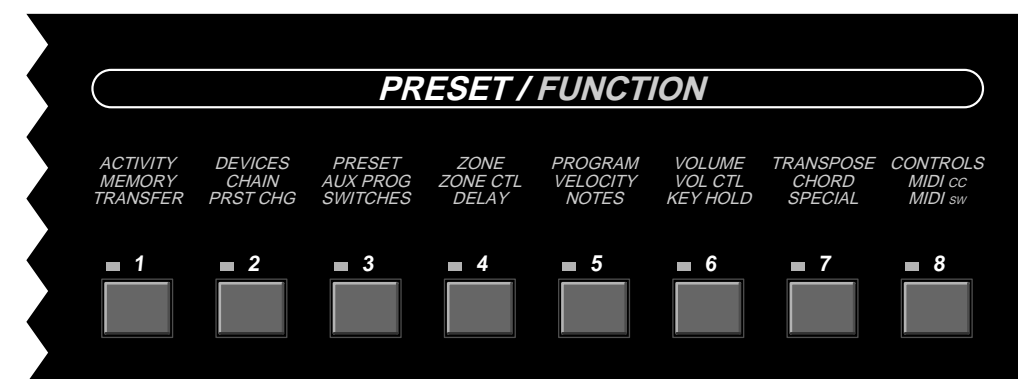
Quando si ricevono comandi di cambiamento programma MIDI, STUDIO-2001 interpreta i numeri di cambiamento programma da 0 a 63 come presets interni (da 11 a 88), e numeri di cambiamento programma da 64 a 127 come presets di memory card.

I tasti ZONA, indicano se la zona è attivata o disattivata. Questi tasti possono essere premuti in qualsiasi momento per attivare o disattivare una zona. In base alla configurazione del preset, molte zone possono inviare informazioni MIDI allo stesso modulo sonoro. Per evitare che le note suonino in questo modulo, sarà necessario spegnere tutte le zone associate a quel modulo. Tutte le note che suonano quando una zona è disattivata, verranno automaticamente azzerate.

I due switches sotto i tasti Edit e Store sono gli switches ASTERISCO (*) e ALFA (α). In modalità Perform, la funzione di questi switches è interamente programmabile. Essi possono essere utilizzati per attivare moduli sonori, inviare messaggi MIDI oppure per altre funzioni.

MODALITA' EDIT

Per modificare un preset, o crearne uno nuovo, premere lo switch Edit per immettere il modo Editing (il LED rosso sullo switch). Tutte le funzioni di STUDIO-2001 sono raggruppate in otto gruppi. Il gruppo desiderato viene selezionato premendo uno degli otto switch FUNZIONE.



Ogni volta che si preme il tasto funzione, sullo schermo appare la funzione del gruppo successiva. Ogni funzione contiene da uno a quattro parametri che possono essere cambiati attraverso il cursore di controllo corrispondente. Molti di questi parametri dispongono di svariati valori possibili. Per consentire un accesso facile i valori sono divisi in diversi gruppi. Gruppi di valori adiacenti vengono selezionati spostando il cursore dall'alto verso il basso. Per ritornare al gruppo di valori precedente, invertire la direzione del cursore.

In modo Editing, alcune funzioni di STUDIO-2001 vengono disattivate per impedire che interferiscano con i procedimenti di programmazione. Le funzioni di controllo MIDI programmate per i quattro cursori di controllo o per gli switches ASTERISCO e ALFA sono attivati soltanto in modalità Esegui. I cambiamenti di presets di STUDIO-2001 (da qualsiasi fonte) sono anche sospesi in modo Editing.

TIPI DI FUNZIONI

Esistono quattro categorie di funzioni dello STUDIO-2001. Le categorie si basano sulla programmabilità della funzione.

NON PROGRAMMABILE (gruppo di funzioni 1): Queste funzioni non sono programmabili. Esistono funzioni di utilizzazione impiegate per eseguire operazioni particolari che servono occasionalmente, come memorizzare tutti i presets sulla memory card, oppure visualizzare i dati MIDI immessi nello STUDIO-2001. Quando si accede a qualsiasi funzione di questo gruppo, le Cifre di preset si spengono e indicano che la funzione non è associata a presets di STUDIO-2001 particolari. La descrizione completa delle funzioni di utilizzazione si trova nel paragrafo 5.

GLOBALMENTE-PROGRAMMABILE (gruppo di funzioni 2): le funzioni di questa categoria dispongono di parametri globalmente programmabili; ciò significa che c'è soltanto una serie di valori memorizzata nella memoria. Questi valori non dipendono dal preset selezionato; sono gli stessi per tutti i presets. Tutti i parametri globalmente programmabili sono memorizzati nella memoria in maniera permanente, anche se STUDIO-2001 non è azionato. Ogni volta che un parametro globalmente programmabile viene modificato, il nuovo valore viene salvato automaticamente in memoria. Il nuovo valore rimane memorizzato finché non viene modificato di nuovo. Non c'è bisogno di utilizzare lo switch STORE per salvare le impostazioni Globali; qualsiasi cambiamento viene aggiornato automaticamente.

I nomi a 5 caratteri assegnati ad un dispositivo MIDI nel sistema sono esempi di parametri globalmente programmabili, c'è soltanto un gruppo di nomi che rimane lo stesso per tutti i presets. Ogni volta che si accede ad una funzione Globale, le Cifre di preset si spengono per indicare che la funzione non è associata a presets particolari di STUDIO-2001. La descrizione completa delle funzioni globalmente programmabili si trova nel paragrafo 6.

PRESET-PROGRAMMABILE (gruppo di funzioni 3): Queste funzioni contengono parametri che hanno valori diversi per ogni preset di STUDIO-2001. Qualsiasi cambiamento nella funzione Preset-programmabile deve essere memorizzato in una posizione di preset con lo switch STORE.

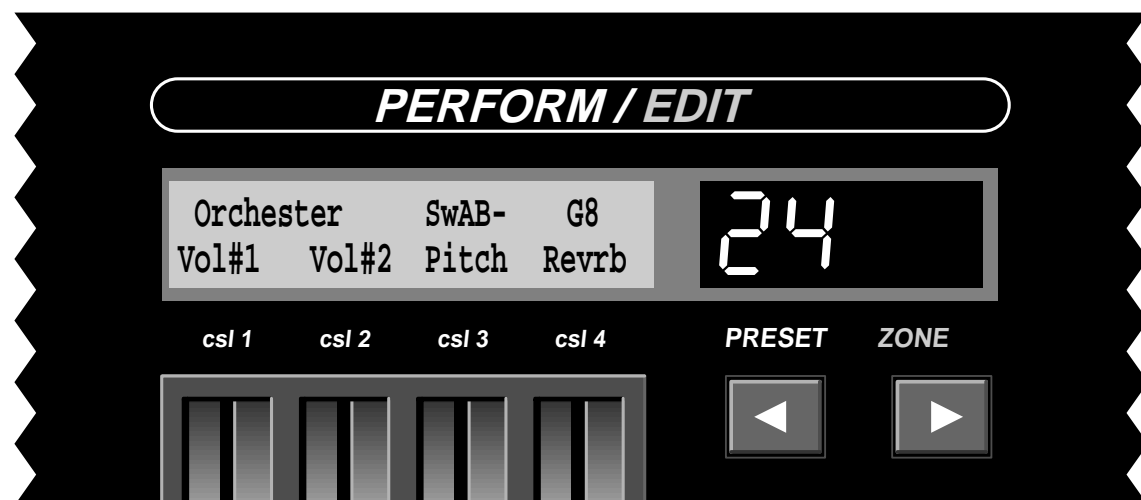
Il Nome di preset è un esempio di funzione di Preset-programmabile. E' possibile immettere un nome diverso per ogni preset di STUDIO-2001. Se si accede a qualsiasi funzione di Preset-programmabile, le Cifre di preset indicano quale preset viene modificato. La descrizione completa di tutte le funzioni di Preset -Programmabile si trova nel paragrafo 7.

ZONA-PROGRAMMABILE (gruppo di funzioni da 4 a 8): Queste funzioni contengono parametri che sono diversi per ogni zona (come per ogni preset). Ciò significa che ogni preset di STUDIO-2001 contiene 8 serie di parametri, una serie per ognuna delle otto zone. Quando si modificano queste funzioni, scegliere una zona particolare all'interno del preset specifico. Le cifre di zona appaiono ogni qual volta si seleziona una funzione di zona-programmabile. Per cambiare zona, utilizzare la freccia sinistra o destra. La funzione *Memorizza* deve essere utilizzata per salvare i cambiamenti nei parametri di zona.

L'impostazione di ritardo MIDI è un esempio di funzione di zona programmabile. Per ogni preset, ognuna delle otto zone può essere programmata per un tempo di ritardo diverso (da 0 a 10 secondi). La descrizione completa di tutte le funzioni di zona programmabile si trova nel paragrafo 8.

MODIFICA DI UN PRESET

Per modificare un preset esistente, immettere il modo Editing e selezionare lo schermo modifica desiderato con l'apposito



switch FUNZIONE. Come esempio, utilizziamo il primo schermo del gruppo funzione 4 (ZONA).

In quest'esempio di schermo Edit, vengono visualizzati quattro parametri. Il valore corrente di ogni parametro appare sotto il nome del parametro e può essere modificato attraverso il cursore di controllo corrispondente (in modo Editing, tutte le funzioni di controllo MIDI assegnate ad un cursore di controllo sono disattivate). La cifra di zona è presente poiché si tratta di funzioni di zona programmabile (quando si modifica una funzione di zona programmabile, assicurarsi che il numero corretto appaia sullo schermo o che la zona non venga inavvertitamente cambiata).

Nel terzo parametro dello schermo c'è un Asterisco. L'asterisco viene utilizzato in molte funzioni per indicare che c'è uno schermo alternativo a cui si può accedere premendo lo switch Asterisco. Lo schermo alternativo contiene parametri supplementari che sono collegati allo schermo principale ma che non vengono sempre utilizzati. Per ritornare allo schermo principale ripremere lo switch Asterisco. In modo Editing tutte le funzioni di controllo MIDI assegnate allo switch Asterisco, sono disattivate.

Lo switch Alfa viene utilizzato anche in modo Editing, solitamente per iniziare operazioni particolari come caricamento o salvataggio di memoria. La sua funzione apparirà sullo schermo in cui viene usato. In Modo Editing, tutti le funzioni di controllo Midi assegnate allo switch Alfa sono disattivate.

CREAZIONE DI NUOVI PRESETS

Creare interamente un nuovo preset, richiede 3 fasi: configurare le zone, programmare ogni zona e programmare tutte le varie funzioni di Preset programmabile desiderate. I dettagli specifici delle funzioni di zona e le varie funzioni di preset sono presi in esame nei paragrafi 7 e 8. Dopo aver imparato a creare i presets di base in questo paragrafo, leggere i paragrafi 7 e 8 per rendersi conto delle molte funzioni principali disponibili, e consultare di volta in volta le spiegazioni specifiche.

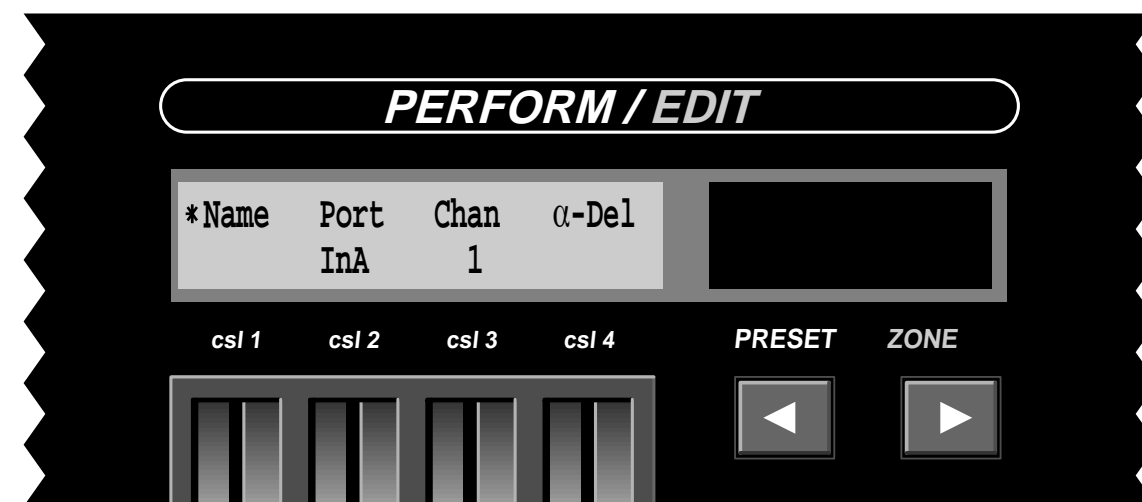
Prima di creare qualsiasi preset, assegnare a tutti i dispositivi utilizzati nel sistema MIDI un nome a 5 caratteri e inserirli nell'elenco dei dispositivi di STUDIO-2001. La porta ed il canale MIDI associato ad ogni dispositivo viene a sua volta inserito.

INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI

Lo schermo DISPOSITIVI viene utilizzato per immettere nel sistema il nome e la descrizione di tutti i dispositivi MIDI. Queste informazioni devono essere inserite nello STUDIO-2001 prima di creare qualsiasi preset. Per ogni dispositivo nel sistema, STUDIO-2001 deve riconoscere la porta alla quale è stato collegato e il canale MIDI in cui il dispositivo sta trasmettendo o ricevendo. I presets di STUDIO-2001 sono facili da creare facendo riferimento soltanto al nome di dispositivo; il canale e la porta sono impliciti nel nome e non devono essere visualizzati.

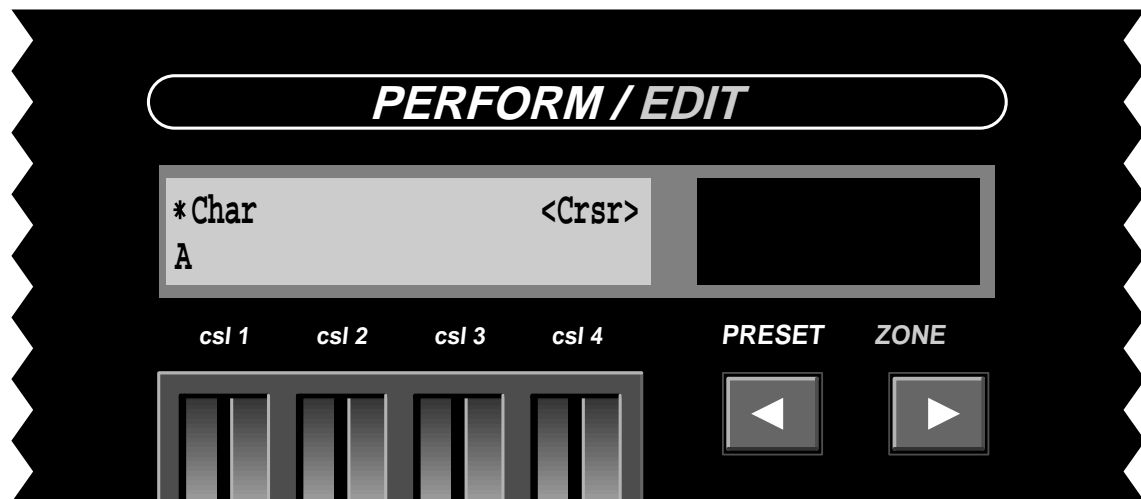
DISPOSITIVI DI INPUT

Tastiere, chitarre MIDI, batterie o altri controller sono dei dispositivi di input. Come esempio, installiamo una tastiera MIDI che è stata collegata alla presa dell'input A di STUDIO-2001. Supponiamo che la tastiera è impostata per trasmettere nel canale MIDI numero 1. In modo Editing (la spia rossa sullo switch EDIT è accesa) accedere allo schermo DISPOSITIVI pre-



mendo lo switch di funzione 2.

1. Utilizzando il Cursore di Controllo 2, impostare il parametro Porta su INPUT A. Ciò significa che la tastiera che stiamo installando, è fisicamente collegata all'INPUT MIDI A di STUDIO-2001.
2. Regolare il Cursore di controllo 3 finché il parametro Canale è su 1. Ciò significa che la tastiera è stata impostata per trasmettere informazioni per STUDIO-2001 nel canale MIDI 1.
3. Una volta che la Porta e il Canale sono impostati correttamente, è possibile inserire il nome del dispositivo. Premere lo switch ASTERISCO per accedere allo schermo alternativo.

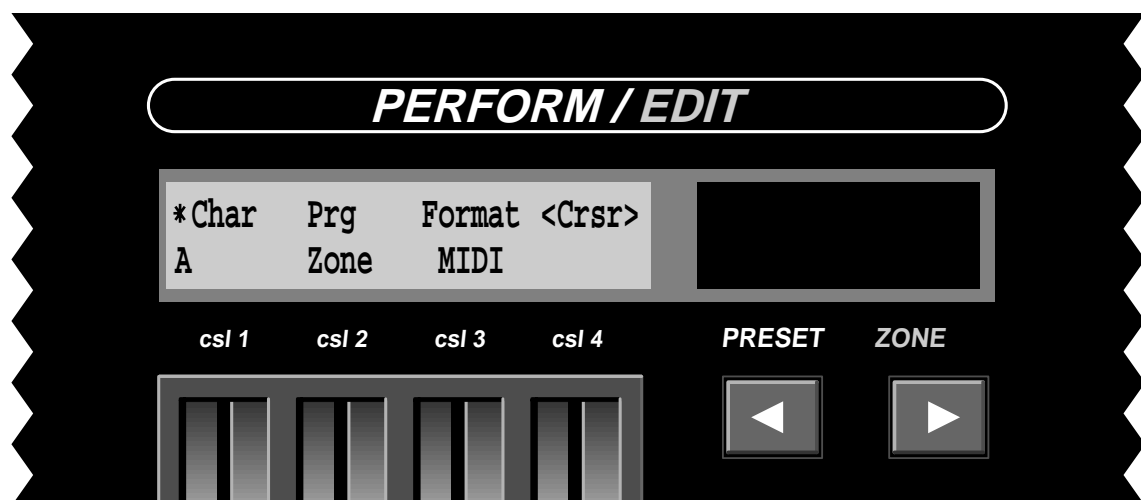


Il nome del dispositivo verrà inserito nella seconda riga dello schermo, iniziando dall'estremità sinistra. La lettera "A" lampeggia e indica la posizione attuale del cursore. Regolare il Cursore di Controllo 1 finché non appare il carattere desiderato. Notare che quando il cursore si sposta fino all'estremità inferiore o superiore, si può accedere ad una nuova serie di caratteri. Invertendo la direzione del cursore spostandolo di nuovo in alto o in basso, si attiva l'accesso alla serie di caratteri precedente. I caratteri disponibili per nomi di dispositivi (e nomi di preset) includono l'alfabeto completo maiuscolo e minuscolo, numeri da 0 a 9 e una varietà di segni di punteggiatura e simboli particolari. Per cambiare la posizione del cursore, utilizzare la freccia sinistra o destra (< >) Ci sono 5 caratteri disponibili per il nome. Una volta inserito il nome completamente, premere lo switch Asterisco per ritornare allo schermo principale. Lo schermo visualizza ora il nome appena viene inserito insieme al numero di porta e di canale. Per installare un secondo dispositivo (per esempio, un'altra tastiera nell'INPUT MIDI B), regolare i valori di porta e di canale come richiesto, premere lo switch ASTERISCO e inserire il nome della nuova tastiera.

La tastiera locale di STUDIO-2001 è contrattistinta dal nome di dispositivo "2001", questo nome non può essere modificato o eliminato. Le tastiere supplementari nel sistema possono essere chiamate Tast2, Tast3, oppure utilizzare il numero o il nome del modello.

DISPOSITIVI DI OUTPUT

Sintetizzatori, moduli sonori, moduli a percussione e altri generatori di suono sono dispositivi di output. L'installazione di questi dispositivi segue lo stesso procedimento, ma occorre inserire informazioni supplementari per descrivere il dispositivo. Come esempio, installeremo un modulo sonoro MIDI nell'OUTPUT MIDI A, canale 1. Regolare i valori di porta e di



canale come richiesto e premere lo switch ASTERISCO per accedere allo schermo alternativo.

Come per i dispositivi di input, si inserisce il nome di dispositivo a 5 caratteri utilizzando il Cursore di Controllo 1 per selezionare il carattere e la freccia per spostare il cursore. Poiché si sta installando un dispositivo di output, (l'OUTPUT MIDI A è stato selezionato come la porta) ci sono 2 parametri in più da impostare.

Il parametro Prg (programma) ha due valori: Zona e Ausiliare. Per i sintetizzatori o qualsiasi altro generatore di suono, questo parametro deve essere impostato su Zona. Ciò significa che ogni modulo sonoro riceve i comandi di cambiamento programma dalla zona associata che lo controlla.

DISPOSITIVI AUSILIARI

Alcuni dispositivi MIDI (come unità di effetti audio o unità EQ programmabili) non richiedono informazioni sulle note MIDI, hanno bisogno soltanto di ricevere un comando cambiamento programma MIDI. Per questo tipo di dispositivo ausiliare, non occorre dedicare un'intera zona soltanto per inviare comandi di cambiamento programma. Lo STUDIO-2001 ha la capacità di inviare comandi di cambiamento programma MIDI semplici a otto dispositivi ausiliari. Selezionando l'opzione Aus (curs 2) si identifica il dispositivo MIDI come unità ausiliare che riceverà comandi di cambiamento programma indipendentemente dalle zone (sebbene una zona possa essere assegnata ad un dispositivo ausiliare). Gli otto dispositivi chiamati unità ausiliari appaiono sullo schermo PROG. AUS, dove si possono inserire i valori di cambiamento programma desiderati (consultare il paragrafo 7 per ulteriori informazioni).

In parametro Format si riferisce alla sistemazione dei presets sul dispositivo MIDI che deve essere installato. Ci sono 4 formati di preset di uso comune: MIDI, MIDI+1, BANCO DI TASTI e ALFA.

MIDI: I presets sullo strumento sono numerati iniziando con il programma 0 e aumentano progressivamente. ES: 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, ecc.

MIDI+1: I presets sullo strumento sono numerati iniziando con il programma 1 e aumentano progressivamente. ES: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, ecc.

BANCO DI TASTI: I presets sono suddivisi in file di tasti da otto presets per fila. La prima cifra del preset specifico la fila e la seconda cifra indica il preset all'interno della fila (questo è il formato utilizzato per STUDIO-2001). ES: 11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22, ecc.

ALFA: I presets sono contraddistinti da una lettera più un numero da 1 a 8. ES: A1,A2,A3,A4,A5,A6,A7,A8,B1,B2, ecc.

Impostando il parametro Format per corrispondere allo strumento che si sta installando, STUDIO-2001 sarà in grado di visualizzare le impostazioni di cambiamento programma sugli schermi modifica nel formato adeguato. Ciò semplifica molto la programmazione dei presets; se l'utente sa che un particolare preset su stringa in un sintetizzatore si trova nel banco di tasti 2 numero preset 1, non è necessario sapere che in realtà ciò corrisponde al comando di cambiamento programma MIDI numero 8.

Una volta inserito il nome del dispositivo, e impostati i parametri di programma e di formato, premere lo switch ASTERISCO per ritornare allo schermo principale. Ora il nuovo dispositivo appare sullo schermo con la porta e il canale come programmato.

Ripetere il procedimento di installazione per tutti i dispositivi nel sistema. Se si dispone di un modulo sonoro multitimbrale, ogni canale dello strumento deve essere installato come un dispositivo a parte. Ad esempio, se il modulo sonoro XYZ può suonare due suoni alla volta, installare i dispositivi XYZ1 e XYZ2 nell'elenco dei dispositivi di STUDIO-2001.

Una volta installati tutti i dispositivi, è possibile rivedere l'elenco dei dispositivi in qualsiasi momento. I primi tre cursori di controllo sono attivati sullo schermo principale. Muovendo il Cursore di Controllo 1 l'elenco di tutti i nomi di dispositivi scorre. La porta ed il canale cambieranno per corrispondere ai valori scelti al momento dell'installazione del dispositivo. Se si sposta il cursore porta (o canale) cambierà di conseguenza il nome del dispositivo.

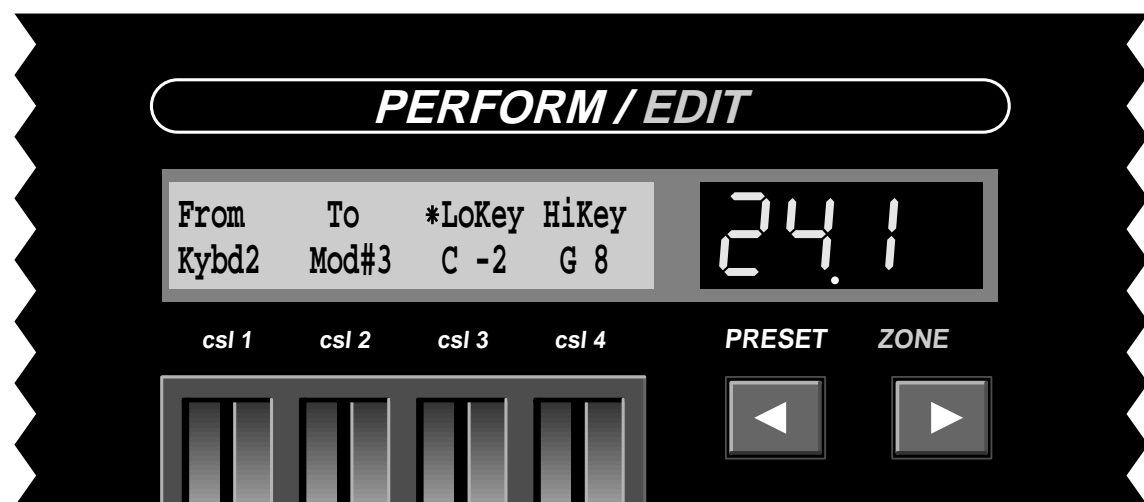
NOTA: Per cambiare la porta o il canale di un dispositivo già installato, è necessario eliminare il dispositivo (utilizzando lo switch Alfa) e reinstallarlo. Il cambiamento di nome, parametro Prg o parametro Format di un dispositivo, non richiede nessuna eliminazione. Selezionare il dispositivo sullo schermo principale e premere lo switch Asterisco per accedere allo schermo alternativo per la modifica.

CONFIGURAZIONE DI ZONA

La prima fase per creare un preset nuovo di STUDIO-2001 è la configurazione di zone. Ogni zona funziona come collegamento fra la tastiera e un dispositivo di output (un modulo sonoro). Per ogni zona che verrà utilizzata nel preset, bisogna assegnare ai dispositivi desiderati un input e un output. Immettere il modo Editing e premere lo switch FUNZIONE 4 per accedere allo schermo ZONA. La cifra zona visualizzerà il numero della zona da modificare che può essere cambiato con la freccia sinistra o destra.

In normale funzionamento, una zona riceve dati MIDI soltanto in un canale specifico, elabora dati e li invia all'output di Studio-2001 attraverso un unico canale MIDI. La fonte e la destinazione della zona vengono selezionate scegliendo un nome di dispositivo dall'elenco di dispositivi di STUDIO-2001. Il numero effettivo di porta e canale di STUDIO-2001 non deve essere specificato, poichè è implicito nel nome di dispositivo.

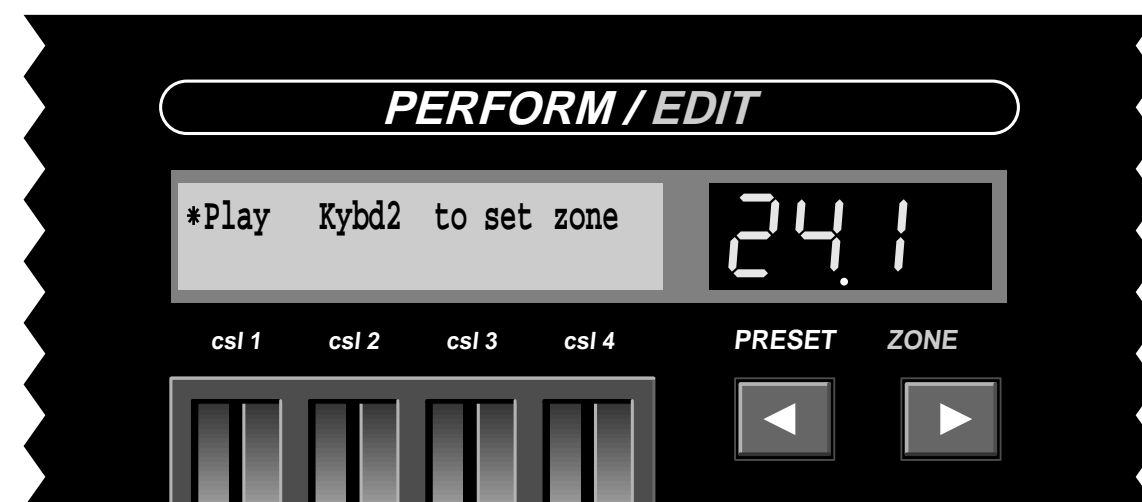
Zone multiple possono essere assegnate alla tastiera STUDIO-2001 o a tastiere esterne in qualsiasi combinazione. E' possibile controllare fino a 8 suoni contemporaneamente, ognuno con una varietà di note, di dinamiche e trasposizione ecc.



indipendenti.

Lo schermo dell'esempio rappresentato sopra, visualizza la ZONA 1 configurata per passare informazioni MIDI da una tastiera (Tast2) ad un modulo sonoro (Mod #3). Per cambiare l'assegnazione di input di zona, spostare il cursore di controllo 1 finchè non appare il nome del dispositivo desiderato. Per cambiare destinazione di zona, spostare il cursore di controllo numero 2.

Una zona può essere programmata per operare soltanto in una regione specifica della tastiera master o di quella esterna. Utilizzare il Cursore di controllo 3 per impostare la nota più bassa desiderata, e il Cursore di controllo 4 per selezionare quella più alta. Questa varietà può essere programmata selezionando le note sulla tastiera per quella zona. Premere lo switch Asterisco per accedere allo schermo alternativo.



Premere i due tasti che corrispondono alla nota più alta e più bassa desiderata per la zona. Suonare queste note sullo strumento specificato sullo schermo. Dopo aver premuto la seconda nota, lo schermo ritorna automaticamente allo schermo principale ZONA con le nuove impostazioni come programmate.

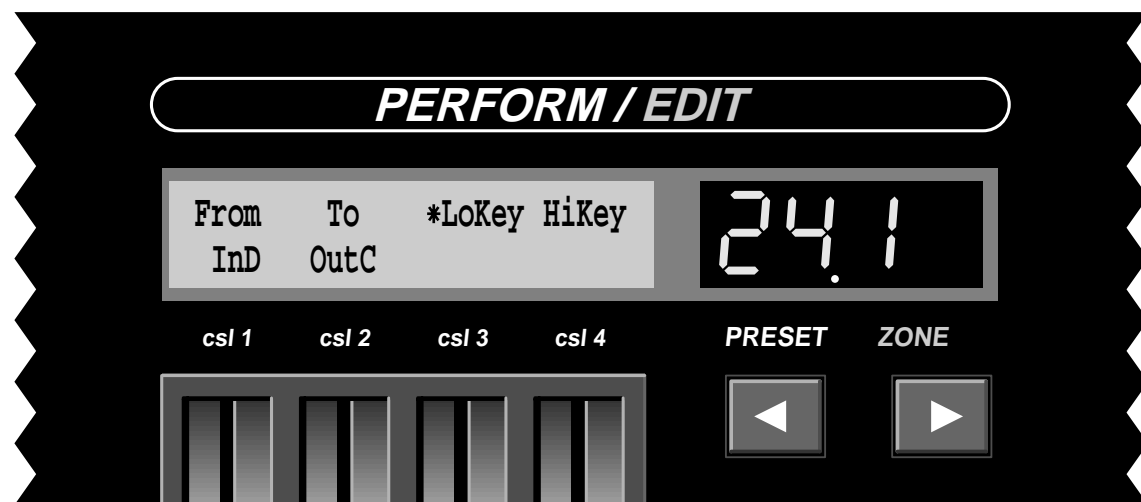
Per la maggior parte dei presets, una zona viene utilizzata per ogni modulo sonoro MIDI del sistema. Per facilitare la programmazione e la modifica dei presets, assegnare sempre le zone ai moduli sonori nello stesso ordine. Tutte le zone restanti sono libere e possono essere utilizzate per applicazioni particolari e effetti, per esempio eco MIDI.

Dopo aver assegnato le zone di input e di output, la zona deve essere attivata con lo switch ZONA del pannello frontale. La spia verde indica che la zona è attivata. Notare che almeno una zona deve essere attivata in ogni preset di STUDIO-2001, altrimenti i dati MIDI non possono passare dagli input agli output.

E' possibile creare molti effetti speciali utilizzando zone multiple per controllare un singolo strumento. Per creare un effetto eco, utilizzare le due zone assegnate allo stesso dispositivo di input e output. La prima zona avrà un ritardo impostato su zero, mentre la seconda zona è impostata per il ritardo desiderato. Per creare echi multipli, utilizzare più zone, ognuna delle quali impostata per un ritardo più lungo rispetto a quella precedente. E' possibile produrre echi di smorzamento regolando la proporzione di velocità e l'offset di ogni zona.

BYPASS DI ZONA

Per alcune applicazioni (specialmente con un sequencer) è molto utile bypassare una zona cosicchè tutti i dati MIDI in tutti i canali passano dall'input all'output.



Utilizzare il cursore di controllo 1 per selezionare l'input desiderato (da INPUT A a INPUT D). Selezionando la porta di input invece di un nome di dispositivo, la zona è bypassata automaticamente e passerà dati MIDI a tutti i 16 canali. Il cursore di controllo 2 viene utilizzato per selezionare la destinazione. Notare che quando l'input MIDI da A a D viene selezionato nel cursore di controllo 1 i dispositivi di output normali non appaiono nel cursore di controllo 2. Ciò accade perché i nomi dei dispositivi di output rappresentano un canale MIDI specifico, mentre una zona bypassata invia dati MIDI a TUTTI i canali. Le funzioni di elaborazione MIDI (intervallo di note incluso) non sono disponibili per zone bypassate e i loro parametri non appaiono sullo schermo.

PROGRAMMAZIONE DI ZONA

Una volta configurate e attivate le zone, STUDIO-2001 funziona come MIDI patch-bay programmabile. I messaggi MIDI dalla tastiera master oppure dalle tastiere esterne possono essere indirizzati a moduli sonori multipli sotto un controllo di piena programmabilità. La fase successiva è quella di programmare le funzioni di zona che rendono STUDIO-2001 una Master Keyboard molto potente.

Le funzioni Programma, Volume e Trasposizione sono fondamentali per ogni preset di STUDIO-2001. Esse consentono l'inizializzazione del numero di programma, livello del volume e intervallo di trasposizione per ogni modulo sonoro utilizzato nel preset. Per accedere a queste funzioni, utilizzare lo switch FUNZIONE 5,6 o 7. Consultare il capitolo 8 per ulteriori informazioni su queste funzioni.

Per ogni zona sono disponibili le seguenti funzioni supplementari (consultare il paragrafo 8):

CONTROLLO ZONA: Seleziona un commutatore a pedale o uno switch di pannello che accende o spegne la zona.

RITARDO: I dati che passano attraverso una zona possono essere ritardati da 0 a 10 secondi

VELOCITA': Modifica il valore velocità di eventi di note.

NOTE: Seleziona la modalità assegnazione note della zona.

CONTROLLO VOLUME: Assegna un cursore, una ruota o un input di tensione per controllare il volume del modulo sonoro associato alla zona.

KEY HOLD: Crea un effetto Sostenuto per la zona

ACCORDO: Aggiunge fino a tre note supplementari a ogni nota ricevuta dalla zona.

CONTROLLI Programma le ruote, i cursori, l'after touch (se ne è munito), input di tensione e switches di pannello per emettere qualsiasi messaggio di cambiamento controllo MIDI desiderato.

CC MIDI Programma la zona per filtrare, scalare o trasferire messaggi esterni MIDI del controller continuo.

int MIDI Programma la zona per filtrare, scalare o trasferire messaggi MIDI di switch.

Quando si creano nuovi presets, è possibile copiare tutti i parametri da una zona all'altra. La nuova zona può essere modificata rapidamente senza aver bisogno di inizializzare più funzioni. Consultare il paragrafo qui di seguito intitolato Presets di memorizzazione.

FUNZIONI DI PRESETS VARI

La fase finale per creare un nuovo preset di STUDIO-2001 è quella di programmare varie funzioni di preset programmabili richieste. Consultare il paragrafo 7 per ulteriori informazioni su queste funzioni:

PROGR. AUS.: Invia cambiamenti di programma a unità di effetti, mixer o altri dispositivi. E' possibile eseguire fino a otto cambiamenti di programma ausiliari per ogni preset di STUDIO-2001 (questo è in aggiunta agli otto cambiamenti di programma emessi dalle zone).

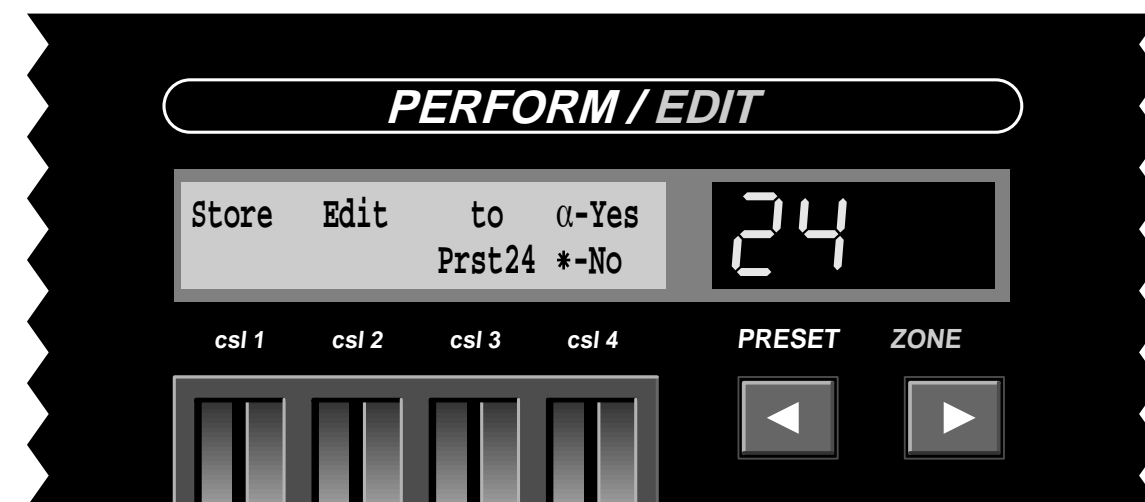
SWITCHES: Imposta lo stato iniziale e la risposta degli switches programmabili di STUDIO-2001 (A,B,C).

PRESET: Programma i nomi alfanumerici per il preset e i cursori.

Prima di memorizzare il preset, assicurarsi che tutti gli switches di attivazione di zona siano impostati come desiderato. Quando il preset viene selezionato in un secondo momento, le zone saranno attivate o disattivate secondo lo stato degli switches Zona al momento della memorizzazione del preset (consultare il paragrafo 8 "Controllo di ZONA").

MEMORIZZAZIONE DEI PRESETS

Dopo aver creato o modificato un preset, è necessario memorizzarlo in una delle sessantaquattro posizioni di memoria di



STUDIO-2001 (128 con la memory card). Se si è ancora in modo Editing, premere lo switch STORE.

Ora lo schermo indica che si è pronti per memorizzare il preset modificato in una posizione di memoria.

Per memorizzare il preset nella sua posizione originaria (24 in questo esempio), premere lo switch Alfa. Verrà richiesto di ripremere lo switch Alfa per completare l'operazione di memorizzazione. Per annullare l'operazione premere lo switch Asterisco.

Se si desidera memorizzare il preset modificato in una posizione diversa, utilizzare gli switches PRESET e la freccia sinistra o destra per selezionare una diversa destinazione. Questo nuovo preset verrà caricato temporaneamente così si è sicuri che si tratta di un preset non desiderata. Per memorizzare il preset nella memory card, regolare il Corsore di controllo 3 finché sullo schermo non appare Memorizza Modifica nella Memory card. Ripremere lo switch Alfa per procedere con l'operazione di memorizzazione. Quando l'operazione di memorizzazione è completata, Studio-2001 passerà automaticamente a modalità Perform.

In modalità Perform, è possibile utilizzare la funzione Memorizza per copiare i presets in posizioni diverse. Il procedimento è lo stesso come per memorizzare una modifica.

E' inoltre possibile copiare tutti i parametri da una zona all'altra. In modo Editing, premere e tenere premuto lo switch ZONA da cui si desidera copiare. Premere poi lo switch STORE. Rilasciare entrambi gli switches. Dopo aver ricevuto un messaggio dallo schermo, premere lo switch ZONA della destinazione. Al termine dell'operazione di copiatura, lo STUDIO-2001 ritornerà in modo Editing.

E' possibile abbandonare l'operazione di memorizzazione in qualsiasi momento premendo lo switch MEMORIZZA. STUDIO-2001 ritornerà in modo Editing o modalità Perform.

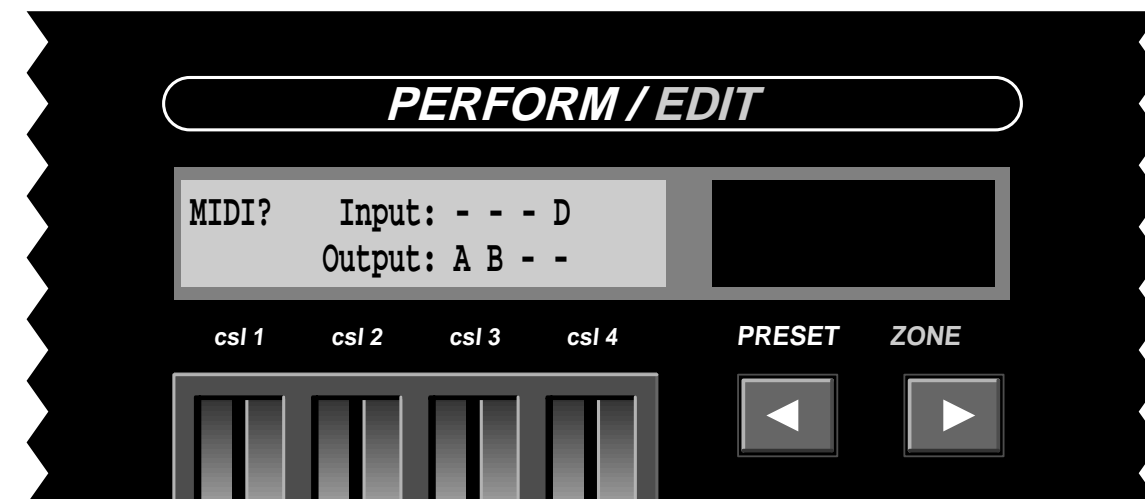
INIZIALIZZAZIONE

Proprio come un computer, STUDIO-2001 può essere influenzato negativamente da una linea di tensione bassa o disturbata, da campi elettrostatici alti o da altri fattori ambientali. In condizioni estreme, la memoria interna dell'unità può essere disturbata e di conseguenza eseguire operazioni errate. E' necessario perciò reinizializzare la memoria per ripristinare il funzionamento corretto. Questo funzionamento cancella TUTTI i presets e i dati generali, perciò, i presets di STUDIO-2001 devono essere sempre salvate in una memory card o attraverso il sistema esclusivo. Dopo aver cancellato la memoria, i dati possono essere ricaricati nello STUDIO-2001.

Per inizializzare la memoria e cancellare tutti i dati, immettere il modo Editing e selezionare la funzione MEMORIA USATA premendo due volte lo switch di funzione 1. Regolare il cursore di controllo 4 finché non appare sullo schermo CANCELLA TUTTO. Premere lo switch Alfa per avviare l'operazione. Terminata l'operazione di cancellazione, la memoria di STUDIO-2001 può essere ricaricata da una memory card o attraverso i dati esclusivi del sistema MIDI. Consultare il paragrafo 5 per informazioni sui trasferimenti di memoria.

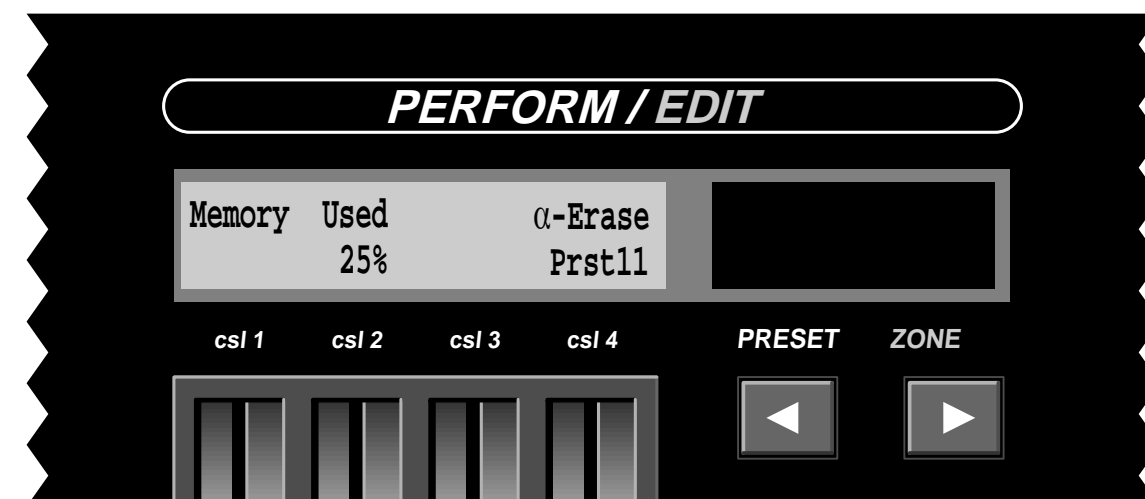
5 FUNZIONI DI UTILIZZAZIONE

Le funzioni di utilizzazione eseguono operazioni particolari che si usano occasionalmente. Per utilizzare una funzione di utilizzazione, immettere il modo Editing e premere lo switch FUNZIONE 1 finché non appare lo schermo desiderato.



ATTIVITA' MIDI

Questo schermo viene utilizzato per indicare la presenza di messaggi MIDI nelle porte di input e output MIDI di STUDIO-2001. Non appena un messaggio entra o lascia la porta, le lettere da A a D lampeggeranno brevemente per indicare l'attività. Nel succitato esempio, un messaggio è entrato nell'INPUT MIDI D e gli altri due messaggi sono stati inviati all'OUTPUT MIDI A e B. Lo schermo Attività MIDI è molto utile per controllare un preset dell'operazione esatta. Quando si suona la tastiera o altre fonti di controllo, assicurarsi che i dati siano presenti in una o più porte di output.



MEMORIA USATA

STUDIO-2001 utilizza uno schema di allocazione di memoria dinamica, ossia, lo spazio di memorizzazione di un preset dipende dal numero di funzioni che sono attivate in quel preset. E' possibile (ma raramente) che lo spazio di memoria si riempia prima che tutti i presets siano stati programmati. Lo schermo Memoria usata indica la percentuale di memoria programmata.

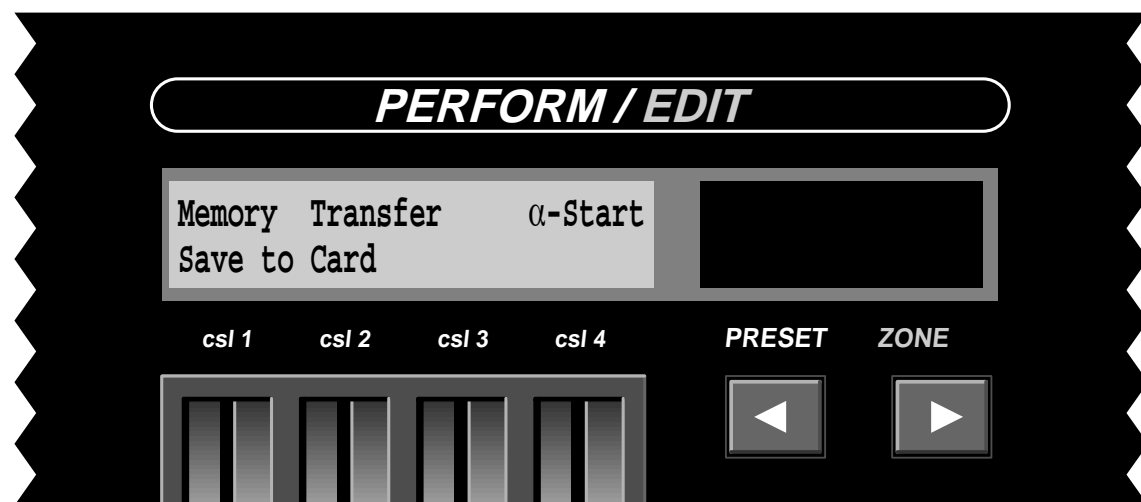
Il numero nella seconda riga indica la percentuale di memoria utilizzata per memorizzare i presets. Se questo numero si avvicina a 99%, alcuni presets possono essere cancellati per creare spazio per i nuovi presets.

Questo schermo può essere utilizzato anche per cancellare dati dalla memoria. Utilizzare il cursore di controllo 4 per selezionare i dati da cancellare. Selezionare Memory card per cancellare l'intero contenuto di una memory card attualmente inserita nello slot della memory card (lo switch nella memory card deve essere impostato su Attiva). Selezionare Tutto per cancellare tutti i presets interni e le variabili generali. Selezionare PrstXX o CardXX per cancellare il preset corrente.

Se si accede allo schermo MEMORIA USATA mentre è attivata un preset della Memory card, la percentuale indicata si riferisce allo spazio della memory card.

TRASFERIMENTO DI MEMORIA

Questa funzione di utilizzazione viene usata per trasferire una serie completa di 64 presets di STUDIO-2001 (più tutte le impostazioni globalmente programmabili) nella o dalla memory card. E' possibile inoltre salvare o caricare la memoria di STUDIO-2001 in o da un computer attraverso un'operazione di sistema esclusivo. Prima di utilizzare la funzione, verificare



che la memory card sia inserita bene nella slot del pannello frontale.

Utilizzare il Cursore di controllo 1 per selezionare l'operazione Salva o Carica. Se le impostazioni devono essere salvate nella memory card, lo switch Protezione scrittura della memory card deve essere impostato su Attiva. Lo switch Alfa è utilizzato per avviare l'operazione. Una volta terminata l'operazione di salvataggio della memory card, reimpostare lo switch Protezione.

Per trasferimenti del sistema esclusivo in un computer, impostare dapprima il computer per registrare i dati in entrata. Lo switch Alfa avvierà la trasmissione di dati. I dati esclusivi di sistema appariranno nei quattro output MIDI. Per caricare la memoria di STUDIO-2001 attraverso i dati esclusivi di sistema, lo switch Alfa deve essere premuto prima che i dati siano trasmessi dal computer. Tutti i quattro input MIDI accetteranno dati esclusivi di sistema.

6 FUNZIONI GENERALI

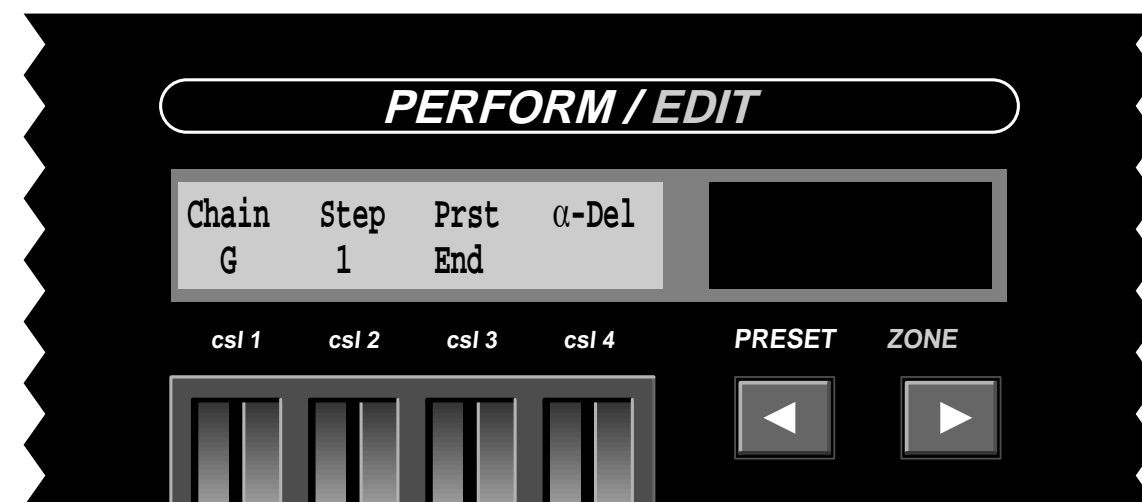
Le funzioni di questa categoria hanno parametri globalmente programmabili, ossia solo una serie di valori è memorizzata nella memoria. Questi valori non dipendono dal preset selezionato; sono gli stessi per tutti i presets. Tutti i valori dei parametri globalmente programmabili sono memorizzati permanentemente in memoria anche se STUDIO-2001 non è azionato. Ogniqualvolta si cambia un parametro globalmente programmabile, il nuovo valore viene automaticamente salvato in memoria; non occorre utilizzare la funzione Memorizza con i parametri globalmente programmabili. Il nuovo valore rimarrà in memoria finché non viene rimodificato.

Per modificare ogni funzione globalmente programmabile, immettere il modo Editing e premere lo switch FUNZIONE 2 finché non appare lo schermo desiderato.

DISPOSITIVI

Lo schermo Dispositivi è utilizzato per immettere il nome e la descrizione di tutti i dispositivi MIDI nel sistema sotto il controllo dello STUDIO-2001. Queste informazioni devono essere immesse nello STUDIO-2001 prima di creare ogni preset. Una spiegazione più dettagliata del procedimento di installazione dei dispositivi si trova nel paragrafo 4.

CATENA

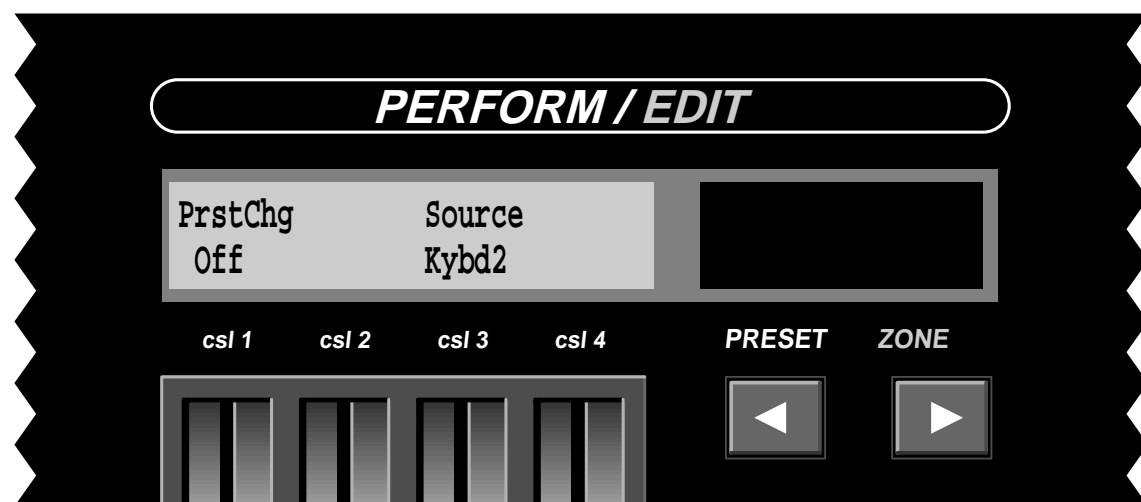


Lo schermo Catena è utilizzato per programmare sequenze di presets di STUDIO-2001. Un commutatore a pedale doppio collegato all'input INC/DEC è utilizzato per passare attraverso la sequenza in entrambe le direzioni.

Il Cursore di controllo 1 è utilizzato per selezionare la catena da programmare o attivare. Ci sono ventisei catene disponibili (da A a Z) con otto passi per catena. Utilizzare il Cursore di controllo 2 per selezionare il numero di passo della catena, e il Cursore di controllo 3 per impostare il numero di preset per quel passo. Una volta programmati tutti i passi, selezionare la catena e il numero di passo desiderato. Quando Studio-2001 è di nuovo in modo Editing, la catena selezionata sarà attivata. Le lettere di catena e il numero di passo correnti appariranno sullo schermo in alto a destra. Se si preme il commutatore a pedale INC alla fine di una catena, essa si avvolgerà intorno al numero di passo 1.

ATTIVAZIONE CAMBIAMENTO DI PRESET

Se i presets di STUDIO-2001 sono state selezionate attraverso i comandi di cambiamento programma MIDI, è necessario



specificare la fonte di questi comandi.

Il cursore di controllo 1 è utilizzato per attivare i cambiamenti di preset di STUDIO-2001 attraverso i comandi di cambiamento programma MIDI. Il cursore 3 è utilizzato per selezionare il dispositivo dal quale STUDIO-2001 accetterà i comandi di cambiamento programma. I cambiamenti programma provenienti da tutti i dispositivi di input, saranno accettati selezionando All nel cursore 3.

La funzione Cambiamento di preset condizionale consente di ritardare il cambiamento di preset di STUDIO-2001 se nella tastiera le note vengono mantenute (o se si preme il pedale di sostegno). La funzione condizionale può essere utilizzata anche per tastiere esterne. Non appena le note (e il pedale) vengono rilasciate, STUDIO-2001 passerà nel preset selezionato. La funzione Cambiamento di preset condizionale si riferisce agli switches PRESET del pannello frontale e ad un comando di cambiamento di preset proveniente da una fonte qualsiasi (INPUT MIDI da A a D, Inc/Dec). Durante il periodo in cui il cambiamento di preset è ritardato, le cifre di preset lampeggeranno finché le condizioni non vengono soddisfatte. Se si desidera, è possibile forzare il cambiamento di programma condizionale utilizzando la funzione DISATTIVAZIONE DI TUTTE LE NOTE (premere contemporaneamente gli switches Edit e Store).

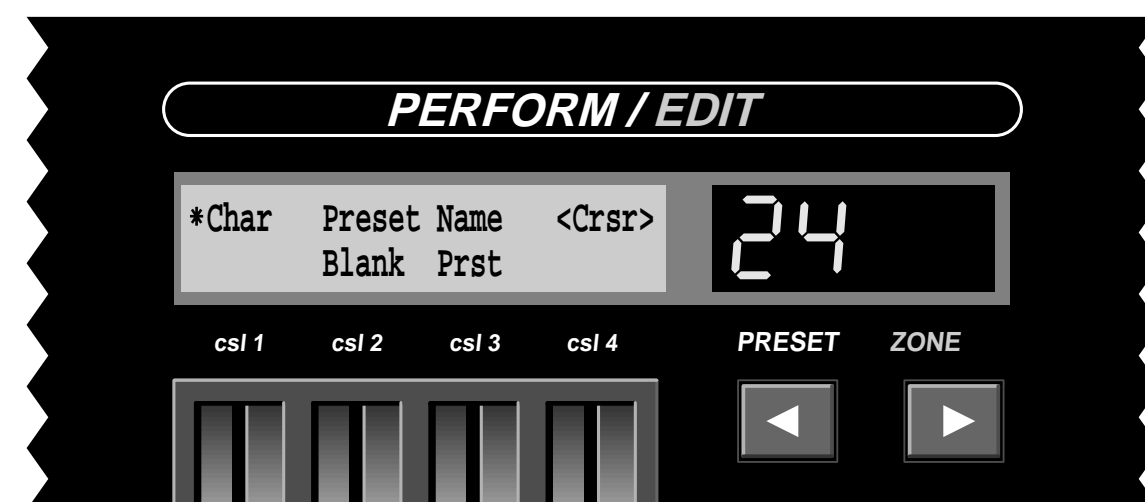
7 FUNZIONI DI PRESET

Le funzioni Preset hanno un valore diverso per ogni preset di STUDIO-2001. Dopo che ogni funzione Preset programmabile è stata modificata, è necessario utilizzare la funzione Store per salvare i cambiamenti di preset. Immettere il modo Editing e premere lo switch FUNZIONE 3 finché non appare lo schermo desiderato. Le cifre di Preset saranno visualizzate per indicare la posizione modificata.

PRESET

Ogni preset nello STUDIO-2001 può essere contraddistinta da un nome a 10 caratteri. Questo nome appare sullo schermo durante la modalità Perform. Lo schermo Preset è utilizzato per immettere il nome desiderato.

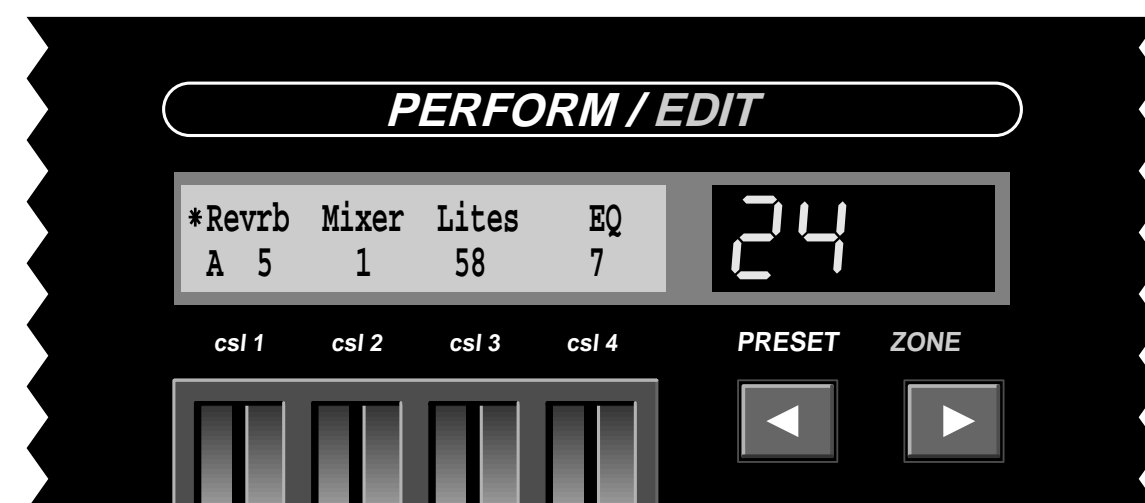
Subito dopo essersi collegati a questo schermo, un carattere lampeggiante indicherà la posizione corrente del cursore. Utilizzare il cursore di controllo 1 o premere i tasti della 2001 per cercare il carattere desiderato per questa posizione. Per cambiare la posizione del cursore, utilizzare la freccia sinistra o destra (<->).



Ogni preset di STUDIO-2001 include anche una riga di testo programmabile che è utilizzata per indicare la funzione dei cursori di controllo durante la modalità Perform: Ci sono 24 caratteri disponibili nella riga in fondo allo schermo. Se si desidera, questa riga di testo può essere utilizzata alternativamente per note o informazioni generali riguardo il preset (ad esempio, per identificare la funzione dei commutatori a pedale). Utilizzare lo switch Asterisco per accedere allo schermo alternativo. Si immette il testo utilizzando il cursore di controllo 1 e la freccia sinistra o destra.

PROG. AUS.

Durante il procedimento di Installazione dei dispositivi (paragrafo 4) è possibile designare come Dispositivi ausiliari un numero massimo di otto dispositivi. Un dispositivo ausiliario è un qualsiasi dispositivo MIDI che non richiede informazioni sulle note o sul controller, ma che programma messaggi di cambiamento (ad esempio, un'unità di riverbero, EQ programmabile). La funzione Programma ausiliario è utilizzata per emettere comandi di cambiamento di programma lasciando le zone libere per il controllo dei moduli sonori.



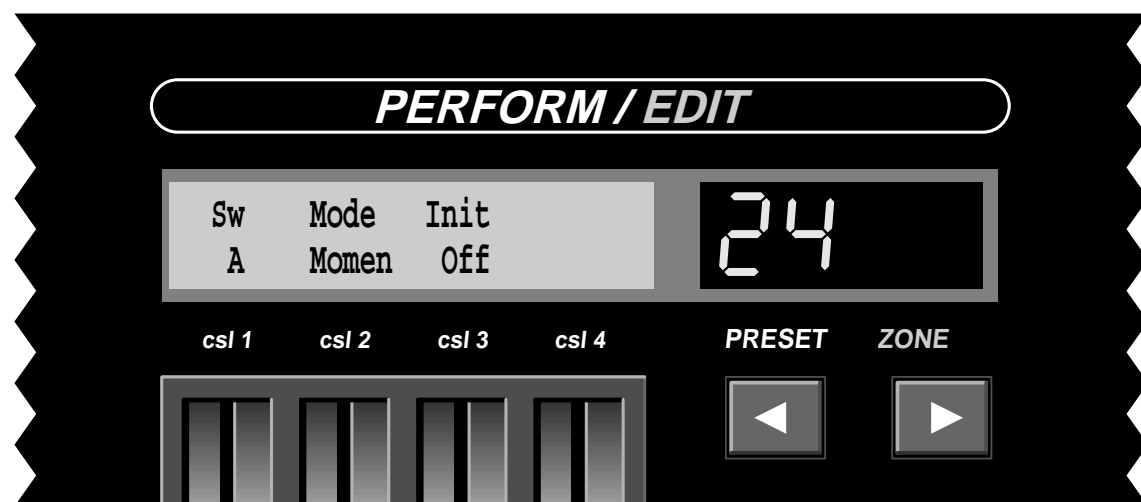
La riga superiore dello schermo visualizza i nomi dei Dispositivi ausiliari (la lettera A in basso distingue questo schermo dagli schermi Programma, Volume e Trasposizione, che sembrano simili). I cursori di controllo da 1 a 4 sono utilizzati per selezionare il numero di programma che verrà emesso per ogni dispositivo man mano che si immette il preset di STUDIO-2001 (i cambiamenti di programma saranno emessi mentre i cursori vengono regolati). Questi numeri di programma

devono corrispondere ai numeri visualizzati da ogni dispositivo MIDI reale; se ciò non accade, significa che il formato di programma non è stato immesso correttamente durante l'installazione del dispositivo (vedi paragrafo 4).

Se non si desiderano cambiamenti di programma, regolare il cursore finché non appaiono due trattini sotto il nome del dispositivo. Per selezionare i numeri di programma dei dispositivi da cinque a otto, utilizzare lo switch Asterisco per accedere allo schermo alternativo. A differenza degli schermi Programma, Volume e Trasposizione (paragrafo 8), l'ordine dei nomi non ha nessuna correlazione con i Percorsi dei dati. Se ci sono meno di cinque Dispositivi ausiliari, lo schermo alternativo non verrà visualizzato.

MODALITA' PER SWITCHES

Lo STUDIO-2001 fornisce cinque switches locali che possono essere programmati per eseguire molte funzioni utili durante la modalità Perform. Ogni switch (A,B,C, Asterisco e Alfa) può essere impostato per una risposta momentanea o per una



modalità di selezione. In modalità Perform, lo stato corrente di tutti gli switches è visualizzato nel pannello frontale di STUDIO-2001. Gli switches A,B,C appaiono sullo schermo; gli switches Asterisco e Alfa dispongono ciascuno di indicatori LED. Utilizzare il Cursore di controllo 1 per selezionare il nome dello switch. Il Cursore di controllo 2 imposta la modalità (Selezione o Momentanea). In modalità Selezione, uno switch cambierà lo stato ogni qualvolta che si preme o si rilascia il commutatore a pedale. In modalità Momentanea, lo switch cambierà lo stato quando il commutatore a pedale viene DAP-PRIMA premuto e poi ritorna allo stato originario quando il commutatore a pedale viene rilasciato. Il Cursore di controllo 3 è utilizzato per impostare lo stato iniziale di ogni switch man mano che si immette il preset.

8 FUNZIONI DI ZONA

Le funzioni di zona contengono una serie separata di parametri per ogni zona. Ciò significa che, ogni preset di STUDIO-2001 ha otto aree di memorizzazione separate per salvare i parametri di ogni zona. Ogni volta che si modifica una funzione programmabile di zona, le cifre di zona appariranno dopo le cifre di Preset. Verificare sempre lo schermo zona prima di modificare qualsiasi parametro altrimenti si potrebbe modificare la zona errata. Il miglior modo per identificare la zona corretta, è quello di andare temporaneamente allo schermo funzione ZONA (switch FUNZIONE 4) e controllare il dispositivo di output a cui è assegnato. Se necessario, utilizzare la freccia sinistra o destra (<->) per cambiare zona. Controllare, inoltre, che la zona da modificare sia attivata (l'indicatore sullo switch ZONA deve essere acceso) cosicché i risultati della modifica siano udibili.

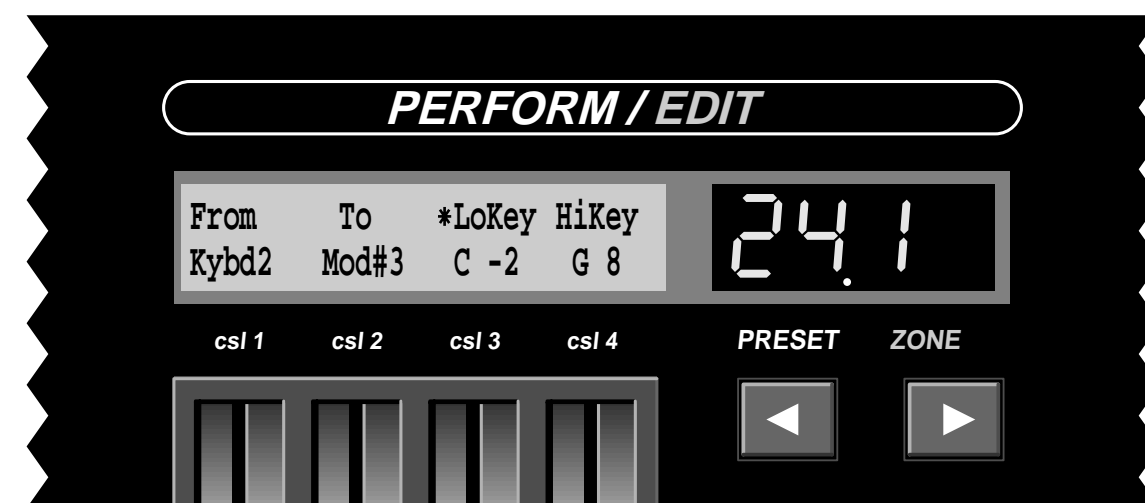
Una volta che tutte le zone sono state modificate o programmate come desiderato, deve essere utilizzata la funzione Memorizzazione per salvare i cambiamenti nel preset di STUDIO-2001. La funzione di copiatura di zona è utile per creare presets, poiché molte zone avranno parametri simili (vedi paragrafo 4 "Memorizzazione di preset").

Per modificare una funzione di zona programmabile, immettere il modo Editing e selezionare lo schermo desiderato utilizzando gli switches funzione da 4 a 8.

ZONA

STUDIO-2001 funziona inviando dati MIDI dalle tastiere principali (o esterne) ai moduli sonori attraverso otto processore MIDI o "zone". Per creare tali collegamenti, le zone devono essere configurate in modo da ricevere le informazioni dal dispositivo di esecuzione e inviarle ai dispositivi di output.

La funzione ZONA è utilizzata per configurare le otto zone come richiesto per il preset. La configurazione di zona è la fun-

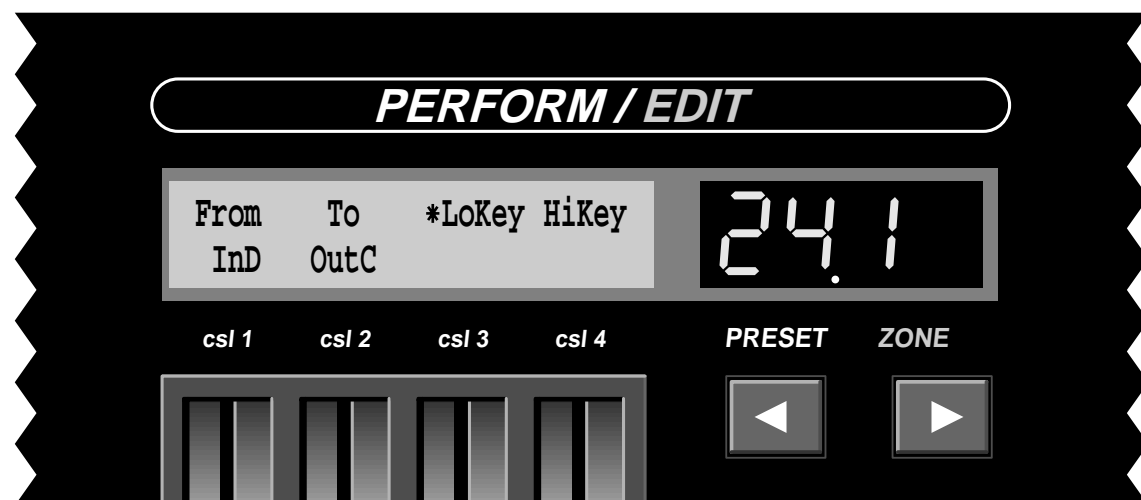


zione più importante dello STUDIO-2001 e deve essere modificata o controllata prima di modificare qualsiasi altro parametro. Dopo aver selezionato lo schermo modifica ZONA, è possibile utilizzare la freccia sinistra o destra (<->) per esaminare velocemente le assegnazioni di input e output di ogni zona.

Notare che la cifra di zona è visualizzata per indicare il numero della zona che viene correntemente modificata. Il Cursore di controllo 1 è utilizzato per selezionare il dispositivo di input della zona, il Cursore di controllo 2 è utilizzato per selezionare il dispositivo di output. Nello schermo di esempio, Tast2 è ora in grado di inviare informazioni MIDI a Mod #3 attraverso la zona numero 1. Tutti i dispositivi MIDI installati durante l'installazione del dispositivo appariranno nel Cursore di controllo 1 o 2. Selezionare i dispositivi da questo elenco è uguale a programmare l'input e l'output della zona per una porta e un

canale MIDI specifico (implicito nel nome del dispositivo). Le unità MIDI installate come dispositivi Ausiliari possono essere selezionate per un output di zona, anche se nella maggior parte dei casi vi si potrà accedere soltanto attraverso lo schermo PROG. AUS.

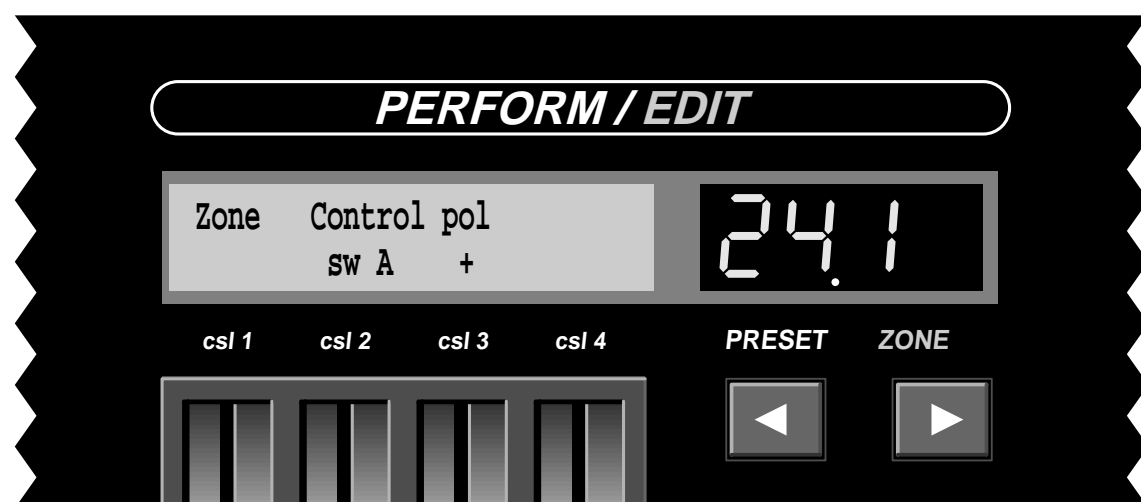
Una zona può essere programmata per operare soltanto in una regione specifica della master keyboard o esterna. Utilizzare il Cursore di controllo 3 per impostare la nota più bassa desiderata, e il Cursore di controllo 4 per selezionare quella più alta. Questa varietà può essere, inoltre, programmata, selezionando le note sulla tastiera per quella zona. Premere lo switch Asterisco per accedere allo schermo alternativo. Premere i due tasti che corrispondono alle note più bassa e più alta desiderate per la zona. L'utente deve suonare queste note nello strumento specificato sullo schermo. Dopo aver premuto la seconda nota, lo schermo passerà automaticamente allo schermo principale ZONA con le nuove impostazioni come programmato.



In alcune applicazioni, l'utente potrebbe desiderare di passare informazioni MIDI a tutti i 16 canali direttamente da un input MIDI ad un output MIDI. Se una zona è bypassata in questo modo, non sarà disponibile nessuna funzione di elaborazione MIDI; la zona funziona soltanto per inviare i dati ad un output specifico.

Per bypassare una zona, utilizzare il Cursore di controllo 1 e selezionare una porta di input. Il Cursore di controllo 2 visualizzerà ora soltanto quattro porte di output da A a D. I parametri di varietà delle note non si applicano ad una zona bypassata e non vengono visualizzati. L'unica altra funzione disponibile è CONTR. ZONA.

SWITCH ZONA

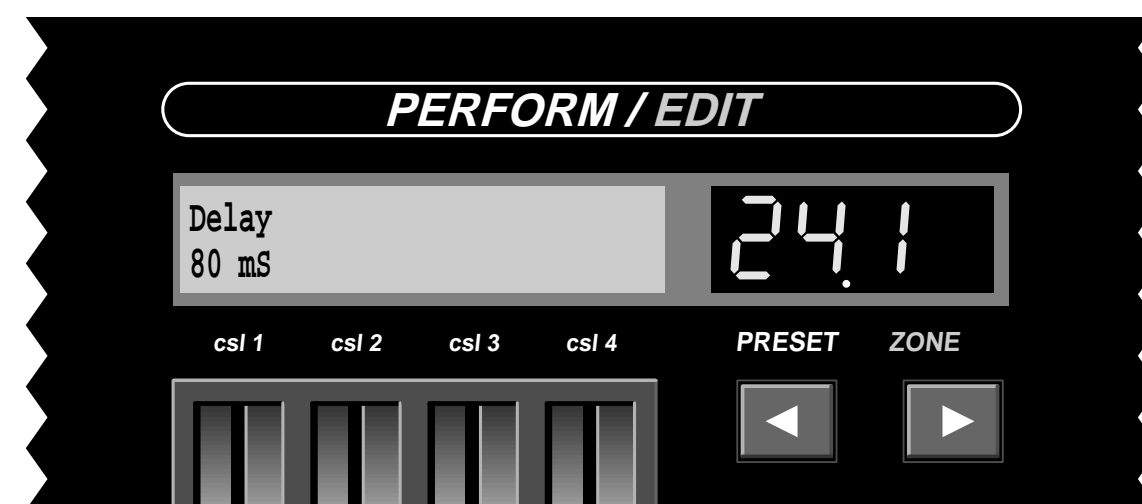


Gli otto switches ZONA nel pannello frontale di STUDIO-2001 possono essere utilizzati in qualsiasi momento per attivare o disattivare una zona. Mentre si crea o si modifica un preset, spesso l'utente desidera disattivare alcune zone, cosicché gli effetti della modifica siano più chiaramente udibili.

Le zone possono essere, inoltre, controllate con cinque switches locali (A,B,C, Asterisco e Alfa). Lo schermo CONTR. ZONA è utilizzato per selezionare la fonte del controllo per la zona.

Utilizzare il Cursore di controllo 1 per selezionare ogni switch locale come fonte di controllo della zona. Se si seleziona NESSUNA, è possibile cambiare lo stato utilizzando lo switch ZONA del pannello frontale.

Il Cursore di controllo 2 è utilizzato per selezionare la polarità di controllo. Una polarità positiva (+) indica che quando lo switch che controlla la zona è acceso, la zona sarà attivata. Se si seleziona una polarità negativa, azionando lo switch di controllo, la zona sarà disattivata. Impostando una zona per il controllo positivo ed una seconda zona per il controllo negativo, le zone si altereranno. Ciò è utile per passare fra due moduli sonori MIDI diversi senza dover utilizzare un secondo preset di STUDIO-2001.

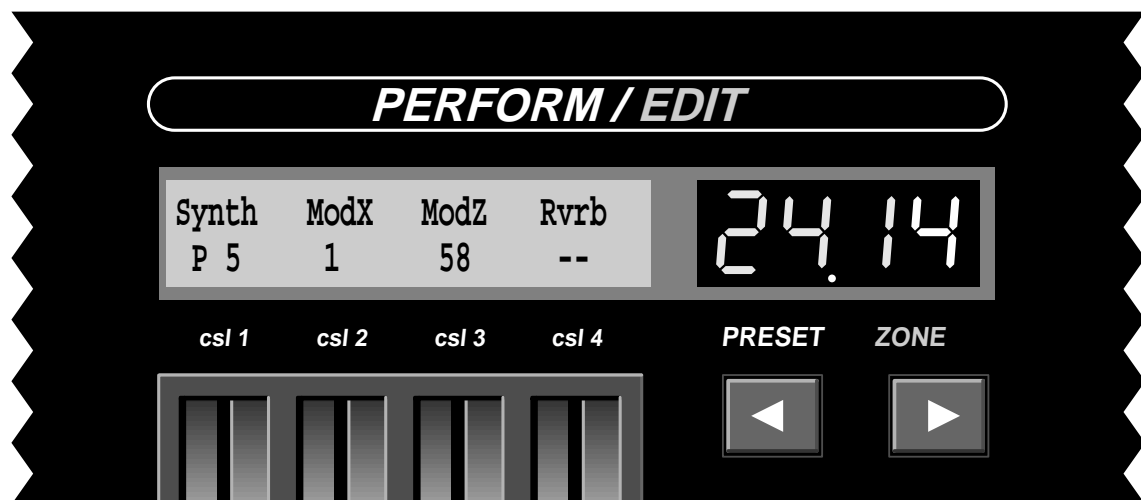


RITARDO

Tutti i messaggi che accedono ad una zona, possono essere ritardati prima di essere inviati all'output di STUDIO-2001. Utilizzare il Cursore di controllo 1 per selezionare il tempo di ritardo. Questo valore verrà visualizzato in millisecondi (ms, un millesimo di secondo) o in secondi. L'impostazione di ritardo massimo è 10 secondi.

Si possono creare molti effetti speciali, utilizzando le zone multiple. Echi slapback, con decadimento e ritmici, l'arpeggio e molti altri effetti, possono essere creati utilizzando i parametri di ritardo, velocità, trasposizione ed altri parametri di zona. E' possibile persino separare messaggi di note MIDI da messaggi del controller utilizzando due zone ed applicare un ritardo diverso per ogni tipo di messaggio. La funzione di copiatura di zona è utile per creare questi effetti, in quanto ogni zona utilizzata per l'effetto risulterà quasi identica. La funzione ritardo non è disponibile per zone bypassate e i valori di parametro non vengono visualizzati.

PROGRAMMA



Il parametro più importante in un sistema MIDI, è il numero di programma di ogni dispositivo. Lo schermo PROGRAMMA è utilizzato per specificare il numero di programma emesso per ogni dispositivo MIDI nel momento in cui si seleziona un preset di STUDIO-2001.

Lo schermo PROGRAMMA (come pure gli schermi VOLUME e TRASPOSIZIONE) visualizza le impostazioni di quattro zone alla volta.

Notare che ci sono ora due cifre di zona (14) che indicano che l'utente sta visualizzando le zone da 1 a 4.

La riga superiore dello schermo mostra i dispositivi di output ai quali vengono assegnate le zone da 1 a 4. La riga inferiore indica il numero di programma che verrà selezionato in ogni dispositivo quando si immette un preset di STUDIO-2001 (la lettera P distingue questo schermo dagli schermi VOLUME, TRASPOSIZIONE e PROG. AUS.). Utilizzare i quattro cursori di controllo per regolare i numeri di programma. I comandi di cambiamento programma saranno emessi spostando il cursore. Se non si desidera nessuna inizializzazione del numero di programma, regolare il Cursore di controllo finché non appaiono due trattini sotto il nome del dispositivo. Se si imposta il cursore in questa posizione, i comandi di cambiamento programma esterni saranno attivati per passare attraverso la zona (fino a quando essi si trovano nello stesso canale MIDI e nella porta di input come la zona). Il formato di ogni numero di programma è determinato dal parametro Format nello schermo Installazione di dispositivi (Asterisco). Questi numeri devono, tuttavia, apparire esattamente come appaiono nel pannello frontale del dispositivo MIDI effettivo.

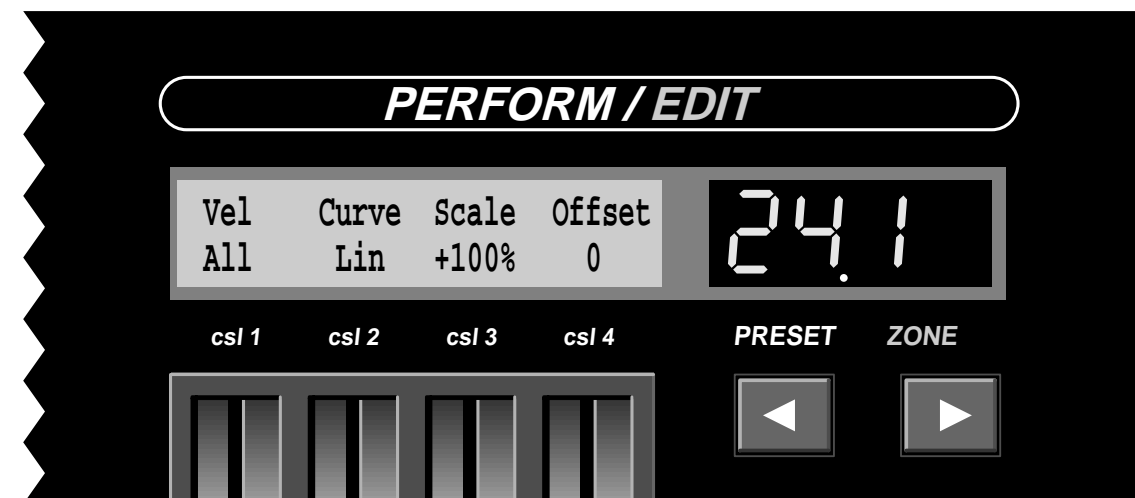
Se una zona è bypassata, la riga superiore di questo schermo indicherà la porta di output alla quale è assegnato il percorso. I comandi di cambiamento programma non possono essere emessi da una zona bypassata.

Nello schermo di esempio, la zona quattro è assegnata al dispositivo detto Reverb (per Reverbero). Normalmente, un riverbero o altre unità di effetti sarebbero installati come un dispositivo ausiliario (vedi paragrafo 6). Ciò, consentirebbe ancora l'inizializzazione di programma MIDI del dispositivo, lasciando la zona libera per altre funzioni. Alcune unità di effetti audio più sofisticati, sono in grado di rispondere ai comandi di cambiamento controllo MIDI (ad esempio, il mix bagnato/asciutto in un'unità di riverbero). In questo caso, l'utente utilizzerebbe una zona cosicché è possibile controllare il parametro riverbero in tempo reale utilizzando uno dei controller locali di STUDIO-2001 o un controllo MIDI (vedi paragrafo 8).

Per selezionare i numeri di programma dei dispositivi assegnati alle zone da cinque a otto, premere la freccia sinistra o destra (< >); le cifre della zona visualizzeranno 58. Se ad uno stesso dispositivo di output viene assegnata una o più zone, il numero di programma può essere immesso soltanto per la prima zona connessa al dispositivo; i numeri di programma

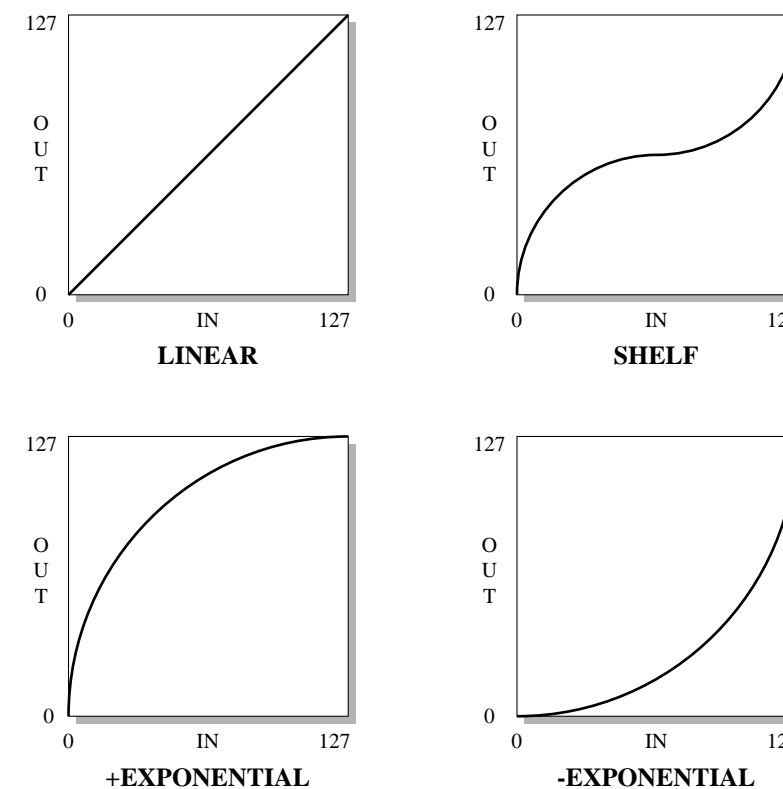
saranno vuoti sotto i nomi doppi. Ciò impedisce di inviare i numeri di programma contrastanti ad un solo dispositivo.

VELOCITA'



Lo schermo modifica Velocità contiene tutti i parametri relativi al valore velocità di un messaggio di nota MIDI.

Il Cursore di controllo 1 è utilizzato per impostare la funzione Switch- Velocità. Questa funzione filtra i messaggi di nota MIDI basati sul loro valore velocità. Effettuando l'impostazione su Tutto, i messaggi di nota passeranno attraverso la zona senza considerare il loro valore velocità. Altre impostazioni passeranno soltanto messaggi di nota che si trovano al di sopra o al di sotto di un certo valore velocità (l'intervallo dei valori velocità di un messaggio di attivazione nota è compreso tra 1 e 127). La funzione Switch-velocità può essere impostata per passare soltanto note di velocità maggiore (o minore) di 16,32,48,64,80,96 o 112. Se si utilizza la funzione Switch- velocità contemporaneamente in due zone, l'utente può passare attraverso due suoni diversi variando l'intensità con cui si suona la tastiera. E' possibile impostare diverse zone per



aumentare i valori dello switch, che consentiranno all'utente di emettere un numero massimo di otto livelli di suono separati a seconda dell'intensità con cui si suona la tastiera.

I parametri Curva, Scala e Offset sono utilizzati per modificare la reazione dinamica di un modulo sonoro sensitivo alla velocità. Questo ha la capacità di cambiare il "modo" in cui si suona la Master Keyboard controllo MIDI. I valori velocità dei messaggi di attivazione nota possono essere trasmessi attraverso quattro curve diverse. La trasmissione influenza la reazione dinamica modificando ogni valore di velocità prima di inviarlo al modulo sonoro. Le quattro curve disponibili sono Lineare, Piatto, Esponenziale+ e Esponenziale-.

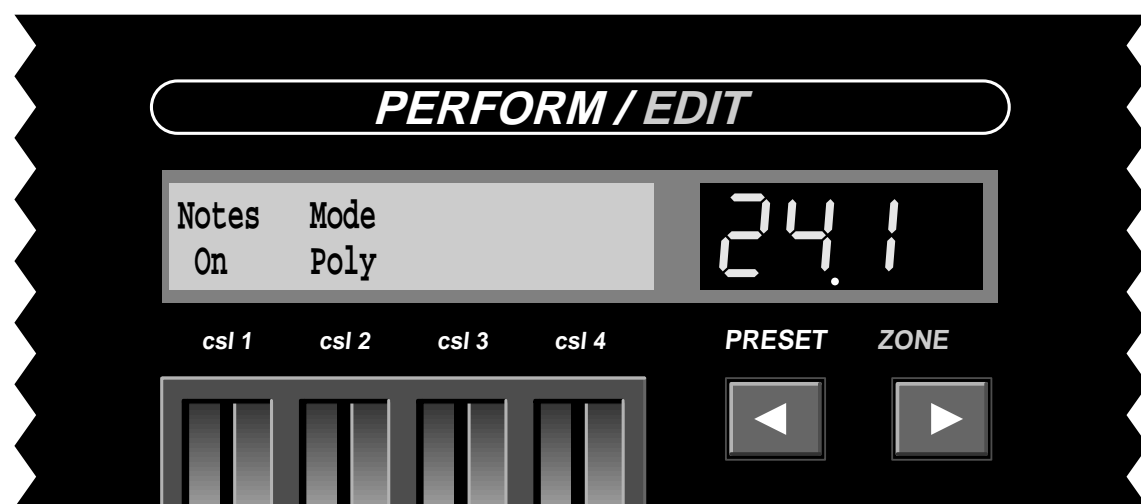
I grafici mostrano il rapporto tra il valore di velocità ricevuto dall'input di zona e quello inviato all'output di STUDIO-2001. La curva lineare non spiega il valore di velocità; il valore di output è identico a quello di input. La curva piatta ha l'effetto di comprimere l'intervallo di velocità centrale, in modo che i valori di output tendono verso il centro dell'intervallo (64). Le due curve esponenziali avranno il loro effetto maggiore sul "modo" in cui si suona la tastiera MIDI. Utilizzare gli altri parametri di velocità con il parametro della curva per provare la reazione dinamica.

Il parametro Scala è utilizzato per aumentare o diminuire l'intervallo dinamico di un modulo sonoro. Un fattore di scala pari al 100% non avrà nessun effetto. L'aumento o la diminuzione di questa impostazione corrisponderà al relativo effetto sulla reazione dinamica. Sono, inoltre, disponibili fattori di scala negativi che produrranno valori di velocità di output decrescenti per velocità di input in aumento. Impostando due zone con fattori di scala positivi e negativi, si avrà un effetto di dissolvenza incrociata di velocità, in cui la combinazione tra due moduli sonori è controllata dall'intensità con cui si suona la tastiera.

Il parametro Offset è utilizzato per aggiungere un valore costante alla velocità di attivazione nota. Ciò aumenterà (o diminuirà) la velocità (e quindi anche la forza) di una nota per l'intera durata dell'intervallo dinamico. Per gli effetti di eco di smorzamento, utilizzare molte zone di ritardo assegnate allo stesso modulo sonoro e compensare ogni zona con un valore più negativo.

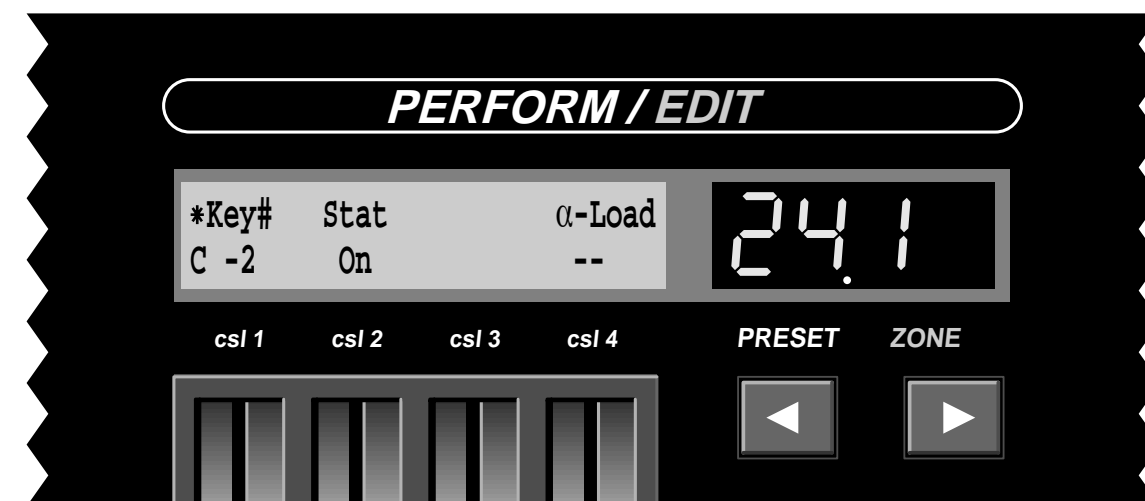
Per tutte le combinazioni di parametri di velocità, il valore di output è sempre limitato da 1 a 127. Le funzioni Velocità non sono disponibili se la zona è bypassata e i valori del parametro non vengono visualizzati.

NOTE



La funzione NOTE riguarda il modo in cui gli eventi di note MIDI attraversano una zona. Esse, infatti, possono essere completamente bloccate oppure possono essere filtrate selettivamente in diversi modi vantaggiosi.

Il cursore di controllo 1 seleziona diversi filtri di note. Per scorrere tutti gli eventi di note MIDI, posizionare il cursore su ATTIVATO. Per bloccare tutte le note di quella zona, selezionare DISATTIVATO. Due ulteriori impostazioni consentono alle note con codice pari o dispari di passare (il DO sotto il rigo corrisponde al codice di nota 60). L'impostazione "nota mappa" è un filtro speciale in cui tutti i 128 numeri di nota possono essere bloccati o fatti passare. Utilizzare lo switch Asterisco per

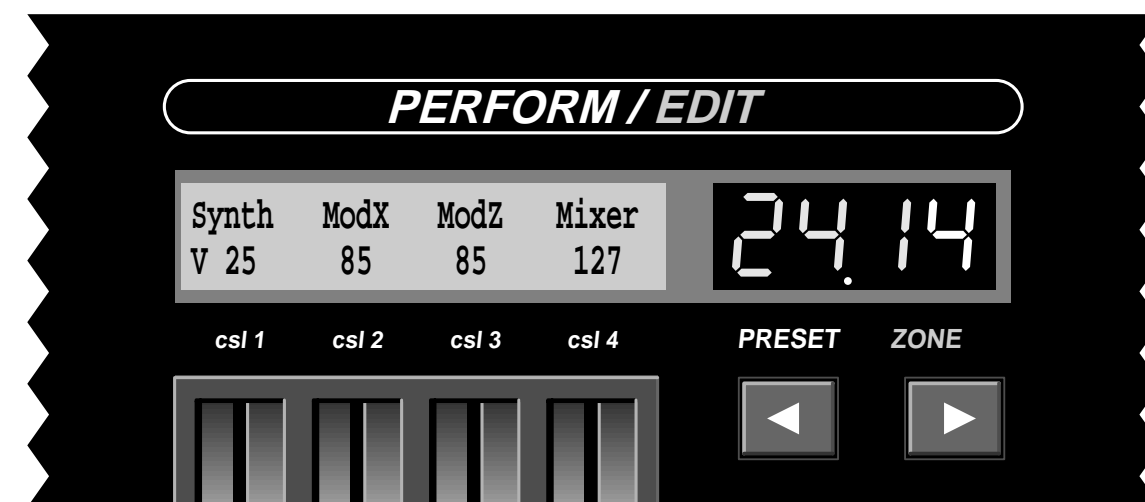


accedere allo schermo alternativo e programmare la nota mappa.

Vi sono due modi per programmare la funzione "Nota mappa". Il cursore di controllo 1 può essere utilizzato per selezionare una nota ed il cursore di controllo 2 determina se la nota è ATTIVATA (passata) o DISATTIVATA (filtrata). Alternativamente, la "Nota mappa" può essere programmata direttamente dalla tastiera. Premere lo switch Alfa per cancellare la "Nota mappa" ed attivare la programmazione. Quando si suonano le note sulla tastiera, ogni nome di nota apparirà sotto # Nota ed il parametro Stat sarà impostato su ATTIVATO. Una volta che sono stati premute tutte le note desiderate, ripremere lo switch Alfa. E' possibile modificare la "Nota mappa" durante o dopo il caricamento, utilizzando i Cursori di controllo 1 e 2.

Il secondo parametro nello schermo principale NOTE corrisponde alla Modalità assegnazione note. L'impostazione normale di questo parametro è Poli (polifonico). Questa modalità consente ai messaggi di attivazione nota MIDI multipli di attraversare la zona, il che significa che è possibile suonare molte note contemporaneamente nel modulo sonoro MIDI. Sono disponibili altre tre modalità assegnazione nota monofonica, che consentono di suonare una nota alla volta. Nota Bas. passa soltanto la nota più bassa ricevuta; se si preme un tasto nuovo più basso di quello corrente, si suonerà la nota nuova e quella vecchia verrà disattivata. Nota Alt. consente soltanto alla nota più alta di attraversare la zona e Ult. Nota consente di passare soltanto l'ultima nota. Le modalità assegnazione nota sono molto utili per l'esecuzione dal vivo. Il musicista può controllare subito tre o quattro suoni diversi dalla tastiera.

Le funzioni NOTE non sono disponibili se la zona è bypassata ed i valori di parametro non vengono visualizzati.



VOLUME

Un ulteriore parametro fondamentale del sistema MIDI è l'impostazione del volume di tutti i dispositivi. Lo schermo VOLUME è utilizzato per specificare i messaggi di volume MIDI inviati ad ogni dispositivo quando è selezionato il preset di STUDIO-2001.

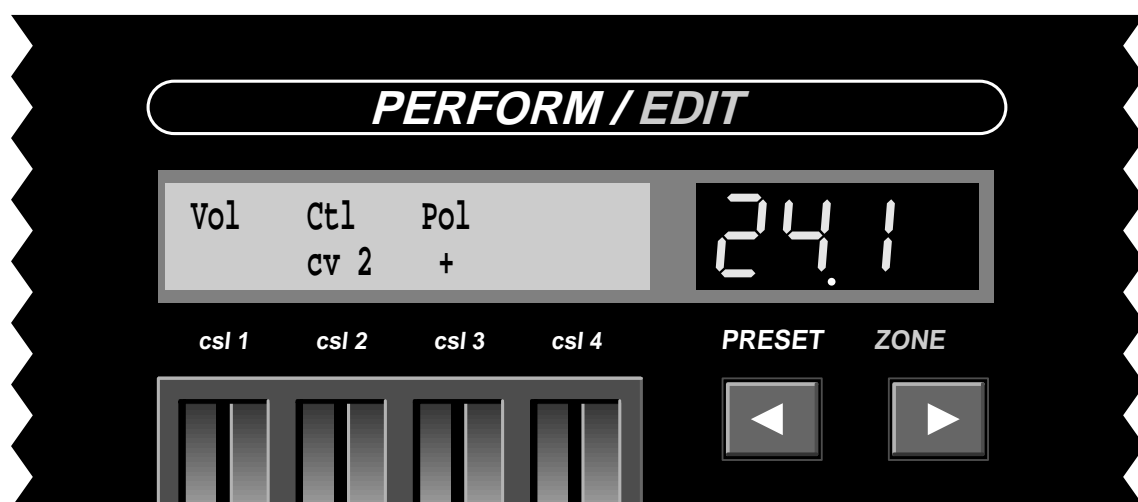
Come nello schermo PROGRAMMA, la riga superiore visualizza i nomi dei dispositivi (o porte) controllati dalle zone da uno a quattro. La riga inferiore mostra il valore del messaggio di controllo del volume MIDI che sarà emesso quando il preset di STUDIO-2001 è selezionato. Utilizzare i quattro cursori di controllo per regolare l'impostazione di volume iniziale di ogni dispositivo (il messaggio di volume iniziale è trasmesso man mano che si cambia cursore, che consente di regolare facilmente ad orecchio i volumi di tutti i dispositivi). Il parametro di volume iniziale ha un intervallo compreso tra zero e 127. Se non si desidera nessuna inizializzazione del volume, regolare il cursore di controllo finché non appaiono due trattini sotto il nome del dispositivo. Per ottenere il miglior rapporto segnale-suono, è necessario che almeno una zona sia impostata al massimo e che le altre siano regolate al di sotto di essa, in modo da raggiungere il mix adatto.

Per selezionare i volumi iniziali dei dispositivi assegnati ai Percorsi da cinque a otto, premere la freccia destra (>); le cifre di zona visualizzeranno "58". Se allo stesso dispositivo di output viene assegnata più di una zona, il valore del volume iniziale può essere immesso soltanto per la prima zona collegata al dispositivo; i valori di volume saranno vuoti sotto i nomi doppi. Ciò impedisce di inviare i messaggi di volume contrastanti allo stesso dispositivo.

Se la zona è bypassata, sarà visualizzata la sua porta di output. Non è possibile inviare i comandi di inizializzazione di volume da un percorso bypassato.

CONTROLLO DEL VOLUME

Il controllo del volume è un mezzo di espressione essenziale nell'esecuzione musicale. Ogni zona (e quindi ogni modulo



sonoro) può essere programmato per rispondere alle regolazioni di volume da un cursore di controllo di STUDIO-2001, da un input di tensione (pedale) o da qualsiasi controller MIDI (ad esempio, una ruota).

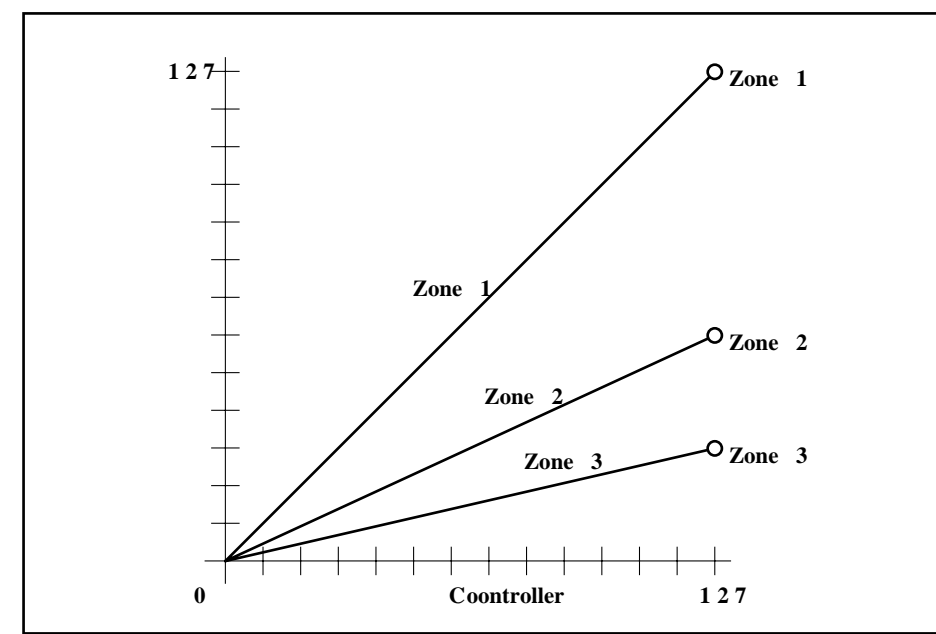
Il Cursore di controllo 2 è utilizzato per selezionare la fonte del controllo del volume. Selezionare da uno dei quattro cursori (nella modalità Perform) l'input di tensione di controllo 1 o 2 e la Ruota A o B. Se durante l'esecuzione non sono richieste regolazioni, selezionare Nessuno.

Il Cursore di controllo 2 seleziona la polarità. La polarità positiva (+) indica che un valore del controller in aumento (ad esempio, premendo un pedale di tensione in avanti) comporta un aumento del volume. La polarità negativa (-) indica che un aumento del valore del controller comporta una diminuzione del volume. La funzione polarità può essere quindi utilizzata per la dissolvenza incrociata tra due diversi moduli sonori, mano a mano che si sposta il controller originario attraverso il suo intervallo. Per ottenere una dissolvenza incrociata, impostare la polarità di una zona su positivo e quella di un'altra zona

su negativo. Poiché è possibile attivare contemporaneamente fino a otto zone alla volta, si può avere la dissolvenza incrociata tra due suoni a più livelli.

La funzione Controllo del volume interagisce con le impostazioni nello schermo Volume principale. La fonte di controllo del volume è scalata automaticamente con l'impostazione di volume iniziale. Lo spostamento del controller originario (ad esempio, un pedale a piede) da zero al massimo comporterà un cambiamento del volume da zero al valore iniziale impostato nello schermo Volume principale. Questa caratteristica di scala automatica mantiene il relativo mix audio tra tutti i moduli sonori man mano che si cambia il volume. L'effetto è lo stesso di quello che si otterrebbe utilizzando un pedale di volume meccanico tradizionale per regolare il volume di un output di mixer audio. Utilizzando invece STUDIO-2001, i problemi legati al rumore e all'attendibilità di un pedale di volume meccanico vengono eliminati. Il diagramma qui di seguito illustra la funzione controllo del volume in un preset che utilizza tre zone.

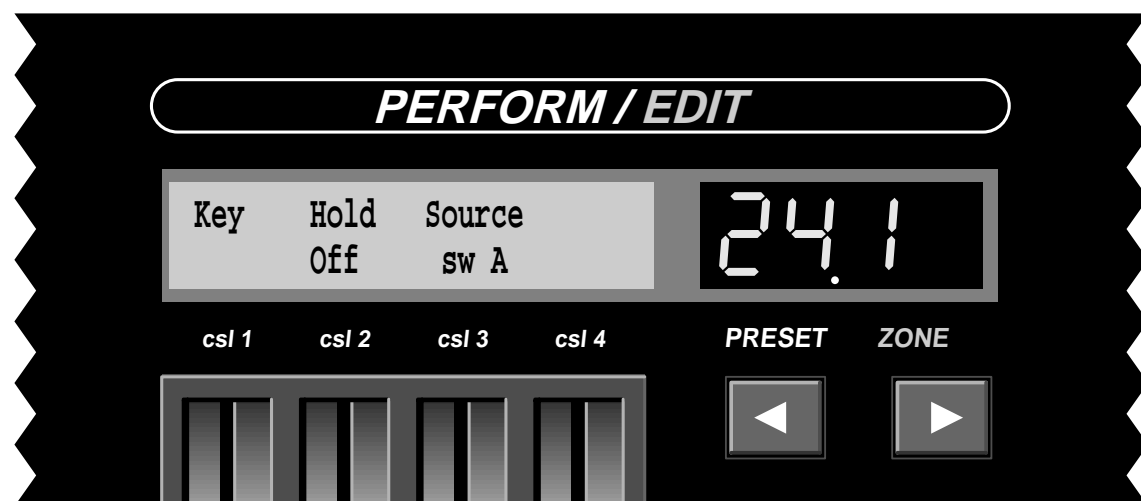
In questo esempio vi sono tre zone attivate. I volumi iniziali sono stati programmati nello schermo VOLUME per ottenere il mix desiderato. Se il controller iniziale (di solito un pedale a piede collegato a cv 1 o 2) è in cima all'intervallo, i tre moduli sonori resteranno ai livelli di volume iniziali. Man mano che si schiaccia il pedale, i messaggi di volume vengono emessi per ognuno dei tre moduli sonori. Viene mantenuto il relativo mix tra i suoni, finché tutti i livelli di volume non raggiungono zero. Le variazioni tra i diversi moduli sonori e tra i produttori possono causare un lieve allineamento negativo del volume, man mano che si sposta il controller; per ottenere una reazione migliore nell'arco dell'intervallo di interesse è necessario regolare i volumi iniziali.



La funzione controllo del volume non è disponibile se la zona è bypassata ed i valori del parametro non vengono visualizzati.

KEY HOLD

La funzione KEY HOLD è utilizzata per creare lo stesso effetto di quello del pedale Sostenuto in un pianoforte a coda.



Il cursore di controllo 1 attiva la funzione Nota trattenuta. Selezionare una fonte di controllo utilizzando il cursore 3. La fonte di controllo è assegnata di solito ad uno degli switches locali A, B o C ed attivata con un commutatore a pedali.

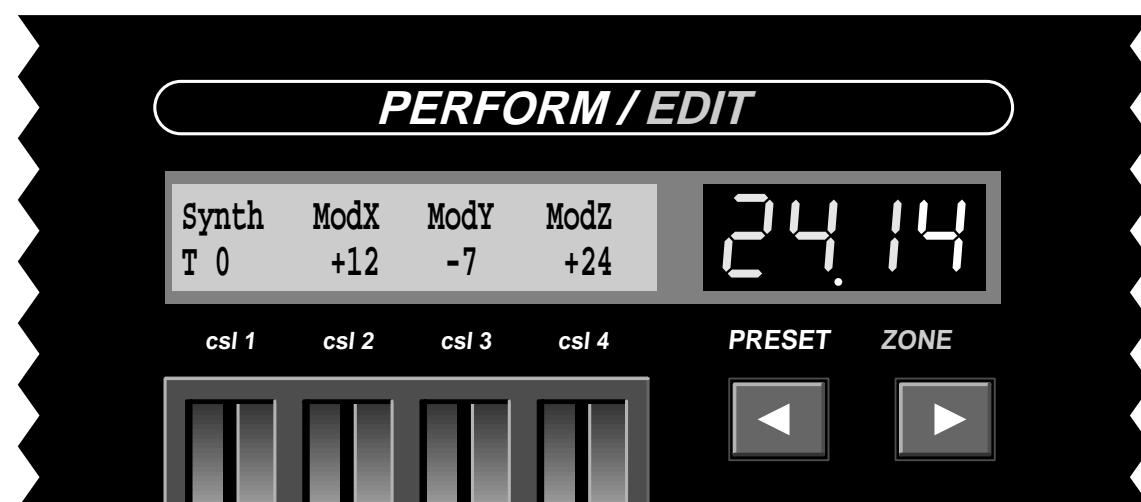
Per utilizzare la funzione Nota trattenuta, dapprima premere e mantenere premuto un tasto (o i tasti) nella tastiera. Poi, premere lo switch di controllo. Ora si possono rilasciare i tasti ma essi continueranno a suonare finché lo switch di controllo resta attivato (se lo switch di controllo è impostato su modalità momentanea, esso deve essere premuto in modo da prolungare le note; se è impostato su modalità bistabile, esso può essere rilasciato). Non è possibile prolungare qualsiasi altra nota suonata in questo momento. Le note prolungate smetteranno di suonare non appena lo switch di controllo viene disattivato.

È possibile azionare una variazione della Key hold cambiando il cursore di controllo 2 in Latch. L'operazione è simile alla modalità normale, ad eccezione di quando un accordo viene prolungato con lo switch di controllo, dove qualsiasi tasto premuto viene disattivato e continuerà a suonare soltanto l'accordo. In alcuni moduli sonori MIDI, far suonare i tasti mantenuti con la funzione Nota trattenuta comporterà la disattivazione delle note. La maggior parte dei moduli assegnerà voci aggiuntive allo stesso tono delle note prolungate.

La funzione Nota trattenuta non è disponibile se la zona è bypassata.

TRASPOSIZIONE

Durante la creazione di un suono a strati utilizzando diversi sintetizzatori MIDI o moduli sonori, il tono di ogni livello ha un



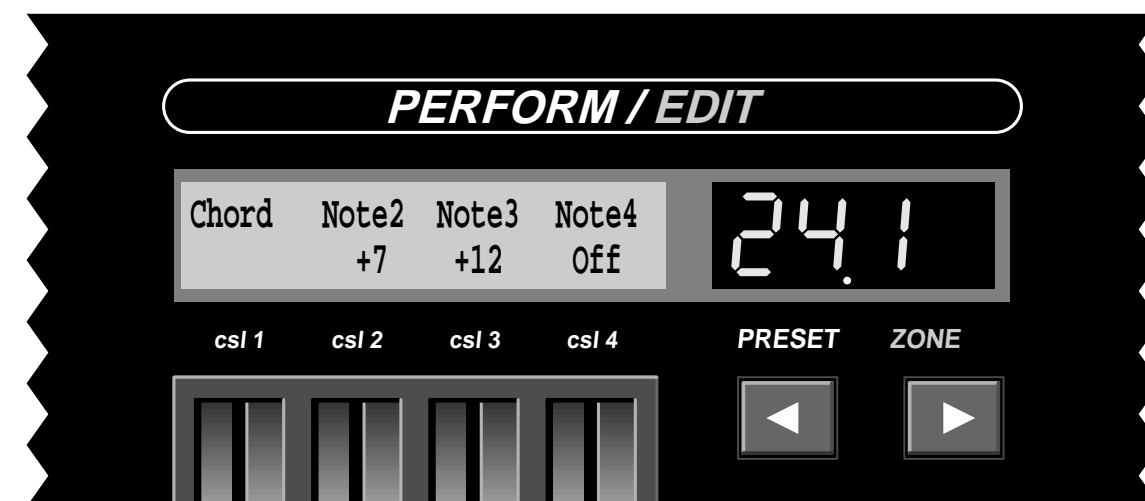
effetto maggiore in tutto il suono. Lo schermo TRASPOSIZIONE è utilizzato per regolare l'intervallo di trasposizione di ogni modulo sonoro.

La riga superiore visualizza i nomi dei dispositivi controllati dalle zone da uno a quattro. La riga inferiore mostra l'intervallo di trasposizione di ogni zona. Il valore di trasposizione ha un intervallo pari a +/-60 semitoni (equivalente a +/- cinque ottave). Utilizzare il valore zero se non si desidera nessuna trasposizione.

È possibile che molte zone possano essere assegnate allo stesso modulo sonoro. Il parametro trasposizione può essere impostato in un valore diverso per ogni zona. Questo indica che se si suona una nota in una tastiera MIDI, si può avere un accordo in un singolo modulo sonoro (tuttavia, è più efficace utilizzare la funzione Accordo di STUDIO-2001 piuttosto che zone multiple).

Per impostare gli intervalli di trasposizione per le zone da cinque a otto, premere la freccia destra (>); le cifre di zona visualizzeranno "58". Se una zona è bypassata, sarà visualizzata la porta di output. La funzione trasposizione non funziona quando la zona è bypassata.

ACCORDO



La funzione ACCORDO è utilizzata per creare messaggi di nota multipli da un messaggio di nota singolo.

Se il cursore di controllo 2 è cambiato dalla posizione DISATTIVATO, verrà creato un secondo messaggio di nota per ogni messaggio di nota ricevuto dalla zona. È possibile introdurre una terza e quarta nota utilizzando i cursori di controllo 3 e 4. Le impostazioni del cursore di controllo determinano l'intervallo di trasposizione per ognuna delle note aggiuntive. Questo intervallo è aggiunto all'intero valore di trasposizione impostato nello schermo TRASPOSIZIONE. Qualsiasi nota che viene trasposta fuori dall'intervallo MIDI normale non verrà suonata.

È possibile creare più messaggi di attivazione nota che possono essere suonati contemporaneamente nel modulo sonoro; si dovrebbe suonare di conseguenza la tastiera. Notare che è disponibile un'impostazione zero, che crea un nuovo messaggio di nota identico a quello ricevuto. In alcuni sintetizzatori e moduli sonori, i messaggi di nota doppi non hanno alcun effetto. Se non si utilizza la funzione Accordo, assicurarsi che i cursori di controllo 2, 3 e 4 siano impostati sulla posizione DISATTIVATO.

La funzione Accordo non è disponibile se la zona è bypassata ed i valori di parametro non vengono visualizzati.

SPECIALE

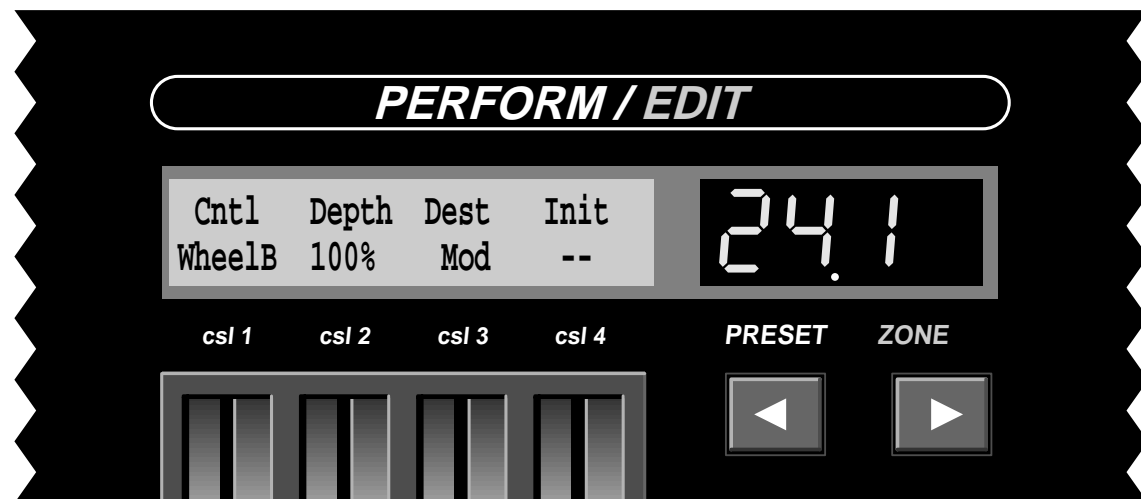
Lo schermo SPECIALE è riservato alle nuove funzioni che possono essere disponibili nelle versioni future del software in funzione della STUDIO-2001. Consultare il venditore per sapere la disponibilità degli aggiornamenti di software.

CONTROLLI

Il gruppo finale degli schermi modifica di STUDIO-2001 contiene tutte le funzioni relative l'elaborazione dei messaggi di cambiamento di controllo MIDI tramite la zona. Se una zona è associata con la Master Keyboard STUDIO-2001, tutti i messaggi di cambiamento controllo saranno originati dai controlli locali di STUDIO-2001 (ruote, switches, cursori, ecc.). Lo schermo CONTROLLO è utilizzato per assegnare i controlli locali alle varie destinazioni.

Se una zona è associata ad una tastiera esterna, i messaggi di cambiamento controllo hanno origine da quello strumento. Gli schermi MIDI cc (controller continuo) e MIDI sw (switch) sono utilizzati per assegnare questi controller esterni (ruote, manopole, switches, ecc.) alle varie destinazioni.

Gli schermi MIDI cc e MIDI sw non funzionano per zone associate alla Master Keyboard STUDIO-2001, tuttavia, è possibile utilizzare lo schermo CONTROLLI persino per zone associate a tastiere esterne. I messaggi dai controlli locali di STUDIO-2001 saranno mescolati con dati MIDI esterni. E' possibile avere, ad esempio, una tastiera senza ruote di Tono o di Modulazione.



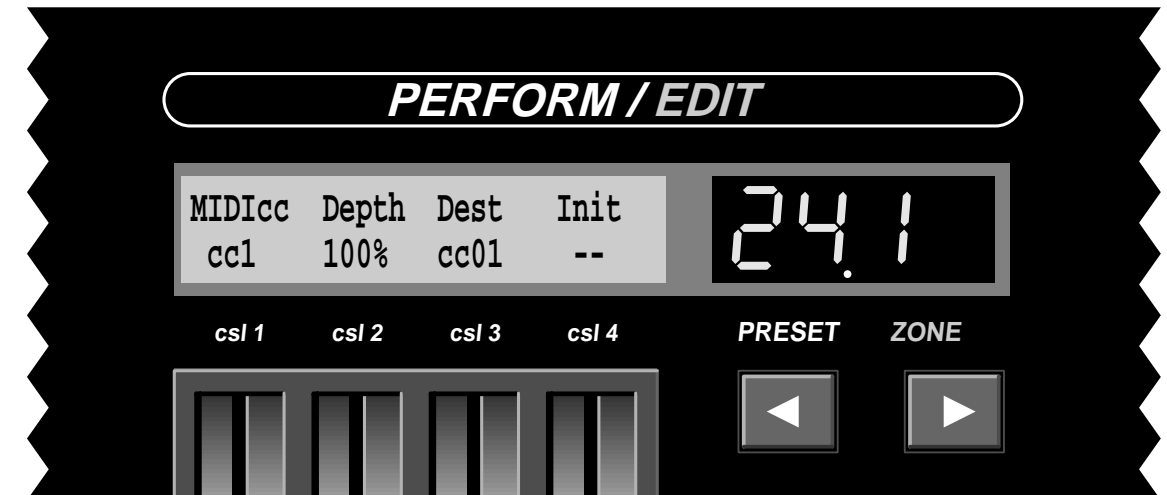
Le ruote di STUDIO-2001 possono essere utilizzate per aggiungere queste informazioni del controller a quelle della nota che arrivano dalla tastiera esterna. Nessuno dei tre schermi di controller funzionano se la zona è bypassata.

Il Cursore di controllo 1 è utilizzato per selezionare tra i controller locali di STUDIO-2001:

Ruota A,B	Ruote di controllo sinistra e destra
Sostegno	Input dello switch di Sostegno
ChPrs	After touch
curs1-curs4	I quattro cursori di controllo del pannello frontale
cv1-cv2	I due input di tensione
switch A,B,C	I tre input di switch programmabili
sw*,α	Switches Alfa e Asterisco del pannello frontale
# Nota	Il numero di nota MIDI (da 0 a 127) dell'ultimo tasto suonato nella Master Keyboard STUDIO-2001
Vel	Il valore di velocità (da 0 a 127) dell'ultima nota suonata nella Master Keyboard STUDIO-2001

Qualsiasi messaggio di controllo di qualsiasi origine può essere passato direttamente agli output MIDI di STUDIO-2001, convertito a qualsiasi altro controller o bloccato completamente. I messaggi possono essere anche scalati per regolare la profondità dell'effetto di controllo utilizzando il Cursore di controllo 2. Utilizzare il Cursore di controllo 3 per selezionare il messag-

gio di destinazione. Se si desidera, è possibile inizializzare qualsiasi controller di destinazione quando si immette il preset. Utilizzare il Cursore di controllo 4 per impostare il valore iniziale da emettere. Il valore iniziale può essere inviato a qualsiasi destinazione, anche se l'impostazione della profondità è disattivata. I presets di STUDIO-2001 vuote lasciano sempre le Ruote A e B programmate rispettivamente come Tono e Modulazione, I controlli Sostegno e Pressione tasto sono predefiniti per i rispettivi messaggi.



cc MIDI

Lo schermo cc MIDI utilizza messaggi del controller continui provenienti dagli strumenti esterni.

Le operazioni di questo schermo sono simili a quelle dello schermo CONTROLLI. Il Cursore di Controllo 1 è utilizzato per selezionare i messaggi del controller MIDI continui:

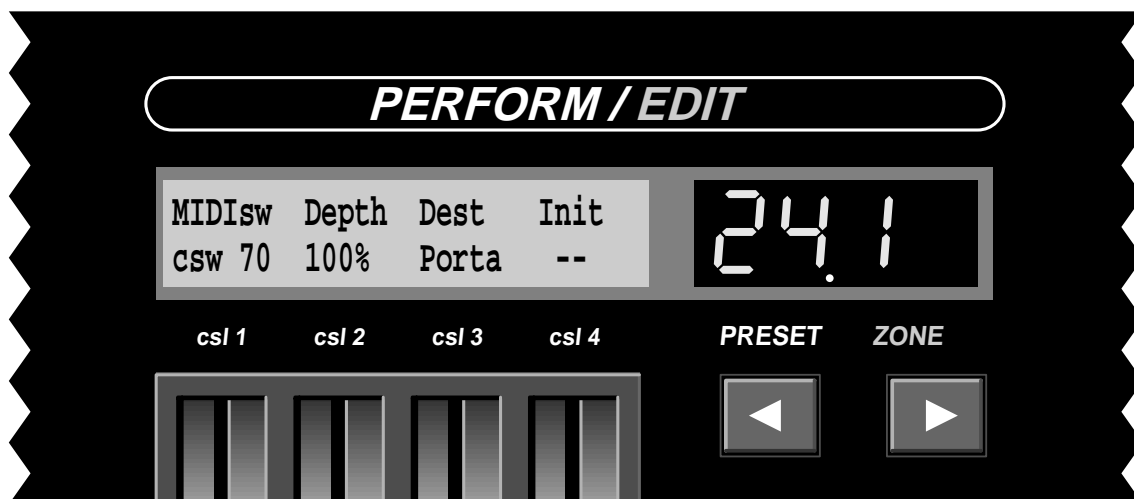
cc#	Definizione	cc#	Definizione
-	Tono	9	-
-	After touch	10	Panoramico
-	Nota #	11	Espressione
-	Velocità	12	-
0		-	-
1	Modulazione	15	-
2	Breath	16	Generale #1
3		17	Generale #2
4	Pedale	18	Generale #3
5	Tempo di portamento	19	Generale #4
6	Voce Dati MSB	20	-
7	Volume		-
8	Balance	31	-

Se un tipo di controller non ha un nome standard, apparirà nel cursore con "cc" più il numero. Oltre a questi messaggi del controller, è possibile scegliere l'after touch polifonico.

Utilizzare il Cursore di Controllo 2 per regolare la profondità. Per bloccare completamente un messaggio, impostare questo Cursore su DISATTIVATO. Selezionare il messaggio di destinazione utilizzando il Cursore di Controllo 3. Se si desidera, si possono inizializzare tutti i controller di destinazione, una volta immesso il preset. Utilizzare il Cursore di Controllo 4 per impostare il valore iniziale da emettere. Il valore iniziale può essere inviato a tutte le destinazioni, anche se l'impostazione di profondità è disattivata.

Lo schermo cc MIDI funziona soltanto se la zona dispone di una fonte esterna (e se la zona non è bypassata).

Sw MIDI



Lo schermo sw MIDI si riferisce ai messaggi dello switch provenienti dagli strumenti esterni.

Utilizzare il Cursore di Controllo 1 per selezionare un messaggio MIDI dello switch:

int #	Definizione	int #	Definizione
64	Sostegno	81	Generale #2
65	Portamento	82	Generale #3
66	Sostenuto	83	Generale #4
67	Pedale leggero	84	-
68	-		-
69	Hold 2	91	-
70	-	92	Profondità di Tremolo
	-	93	Profondità di Corus
79	-	94	Detune
80	Generale #1	95	Profondità Phaser

Se un tipo di controller non ha un nome standard, apparirà sul Cursore di Controllo1 come "csw" più il numero. Utilizzare il Cursore di Controllo 2 per regolare la profondità. Per bloccare completamente un messaggio, posizionare il cursore su DIS-ATTIVATO. Selezionare il messaggio di destinazione utilizzando il Cursore di Controllo 3. Se si desidera, si possono inizializzare tutti i controller di destinazione una volta immesso il preset. Utilizzare il Cursore di Controllo 4 per impostare il valore iniziale da emettere. Il valore iniziale può essere inviato a tutte le destinazioni, anche se l'impostazione di profondità è disattivata.

Lo schermo sw Midi funziona soltanto se la zona dispone di una fonte esterna e non è bypassata.